



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

Compiti e funzioni dell'IZS, dei S.V. e delle Associazioni Venatorie nel controllo della infestazione da Trichinella nel CINGHIALE

Frosinone, 19 ottobre 2017



Dott. ssa Tiziana Zattola
IZSLT Sezione di Latina

I laboratori IZS

Costituiscono uno strumento operativo del **SSN** nell'ambito della **Sicurezza Alimentare**

Monitoraggio e sorveglianza epidemiologica

Diagnostica di laboratorio

Ricerca scientifica

Allerta

Sanità e
Benessere
degli animali

Controllo
degli alimenti
per l'uomo
e gli animali

Formazione

Consulenza
tecnico
scientifica

IZS PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

IZS SARDEGNA

IZS MEZZOGIORNO

IZS SICILIA

IZS VENEZIE

IZS LOMBARDIA-EMILIA ROMAGNA

IZS UMBRIA-MARCHE

IZS ABRUZZO-MOLISE

IZS PUGLIA-BASILICATA



1997

Libro verde

Reg. UE 625/2017

2000

Libro bianco

2002

Emanazione Reg. CE 178

2004

Emanazione Regg. CE 852, 853, 854, 882

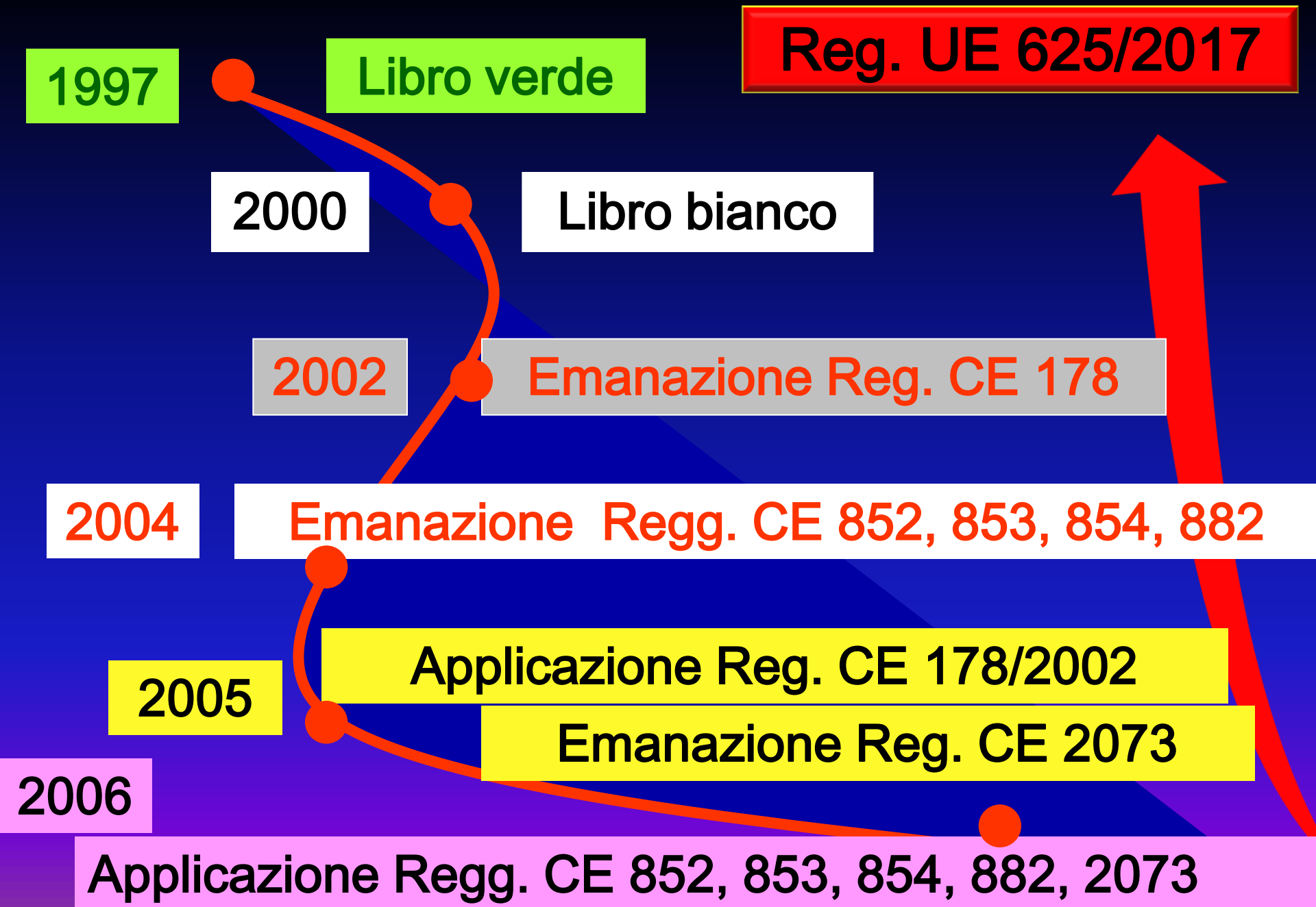
2005

Applicazione Reg. CE 178/2002

Emanazione Reg. CE 2073

2006

Applicazione Regg. CE 852, 853, 854, 882, 2073



REG. CE 178/2002

Principi generali di Sicurezza Alimentare

OSA

AUTORITA' COMPETENTE

**NORME
GENERALI**
di
**IGIENE
DEI PRODOTTI**
e della
**PRODUZIONE
DI ALIMENTI**
REG 852/04

**NORME
SPECIFICHE**
sugli
**ALIMENTI DI
ORIGINE
ANIMALE**
e sui
MANGIMI
**REG 853/04
REG 183/04**

**NORME
GENERALI**
sull'organiz
zazione dei
**CONTROLLI
UFFICIALI**
su alimenti e
mangimi
REG 882/04

**NORME
SPECIFICHE**
sui
**CONTROLLI
UFFICIALI**
su alimenti di
origine
animale
REG 854/04

Norme relative ai criteri microbiologici REG 2073/05

Dal 14/12/2019 si applicherà il Reg.UE 625/2017 sui CONTROLLI UFFICIALI SUGLI ALIMENTI E SUI MANGIMI, SULLA SALUTE E SUL BENESSERE ANIMALE, SULLA SANITÀ DELLE PIANTE E SUI PRODOTTI FITOSANITARI.



Reg. 852/2004

Art. 1:

**“E’ necessario garantire
la sicurezza degli alimenti
lungo tutta**

la CATENA ALIMENTARE,

a cominciare dalla

PRODUZIONE

PRIMARIA”

CHE COS'E' LA PRODUZIONE PRIMARIA?

Regolamento CE 178/2002, art. 3 punto 17

tutte le fasi della produzione, dell'allevamento o della coltivazione dei prodotti primari, compresi il raccoglimento e la produzione zootecnica precedente la macellazione e **comprese la caccia e la pesca e la raccolta di prodotti selvatici**

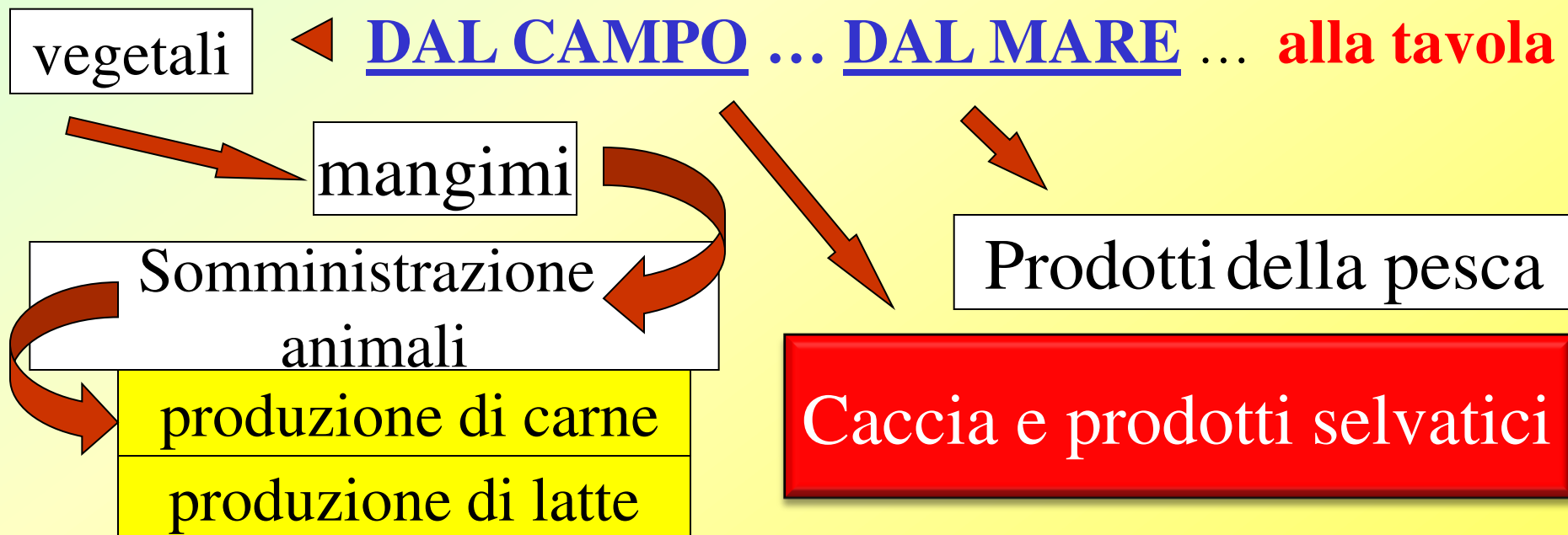




FOTO DI ANTONIO CERVELLONI

Il controllo sanitario sulla selvaggina

PERCHE' E' IMPORTANTE?

• PER LA SALUTE DELL' UOMO

- zoonosi
- Sicurezza alimentare

• PER LA POPOLAZIONE ANIMALE SELVATICA

- per la sua conservazione
- per il miglioramento della gestione faunistica e venatoria

• PER LA POPOLAZIONE ANIMALE DOMESTICA

- per l' economicità e la sicurezza dell'allevamento

• PER LA SALUTE DELL' AMBIENTE

- Livello di inquinamento
- Malattie fatali per altre specie (Aujeszky per lupo e orso)

Anche gli **animali selvatici** si ammalano di

- ☐ Malattie batteriche
- ☐ Malattie virali
- ☐ Malattie parassitarie
- ☐ Intossicazioni
- ☐ Tumori

peste suina

leptospirosi

trichinellosi

cisticercosi

salmonellosi

rogna

toxoplasmosi

brucellosi

stafilococchi

tigna

echinococchi

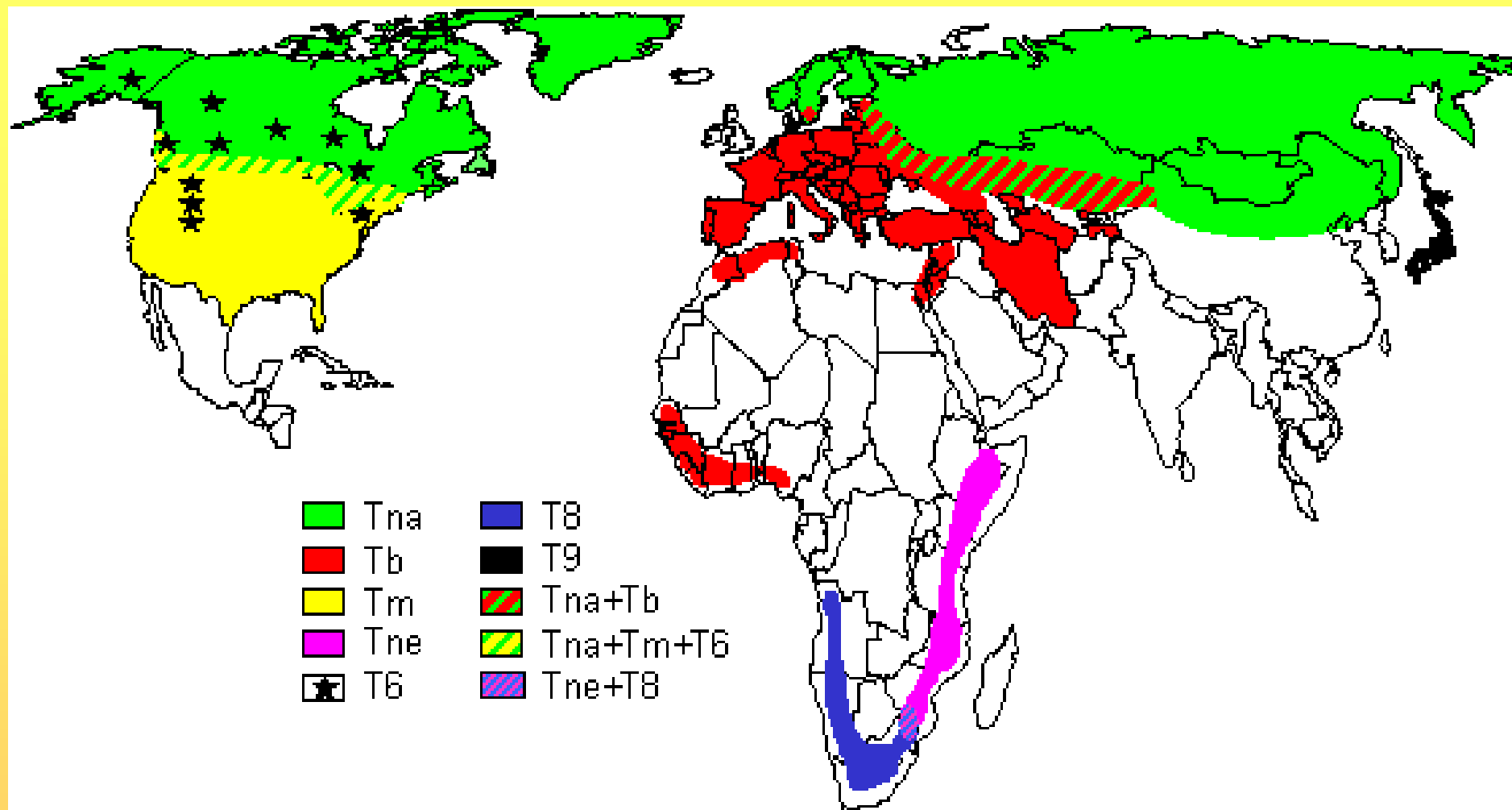
tubercolosi

pseudorabbia

sarcosporidiosi

Malattie infettive

- **175** agenti eziologici patogeni associati a malattie emergenti
- Il **65%** (113) di questi agenti sono zoonotici e il **74%** (86) di questi sono trasmessi da animali selvatici
- Nell'ultimo decennio si è registrata la più alta percentuale di malattie trasmesse dagli animali selvatici all'uomo



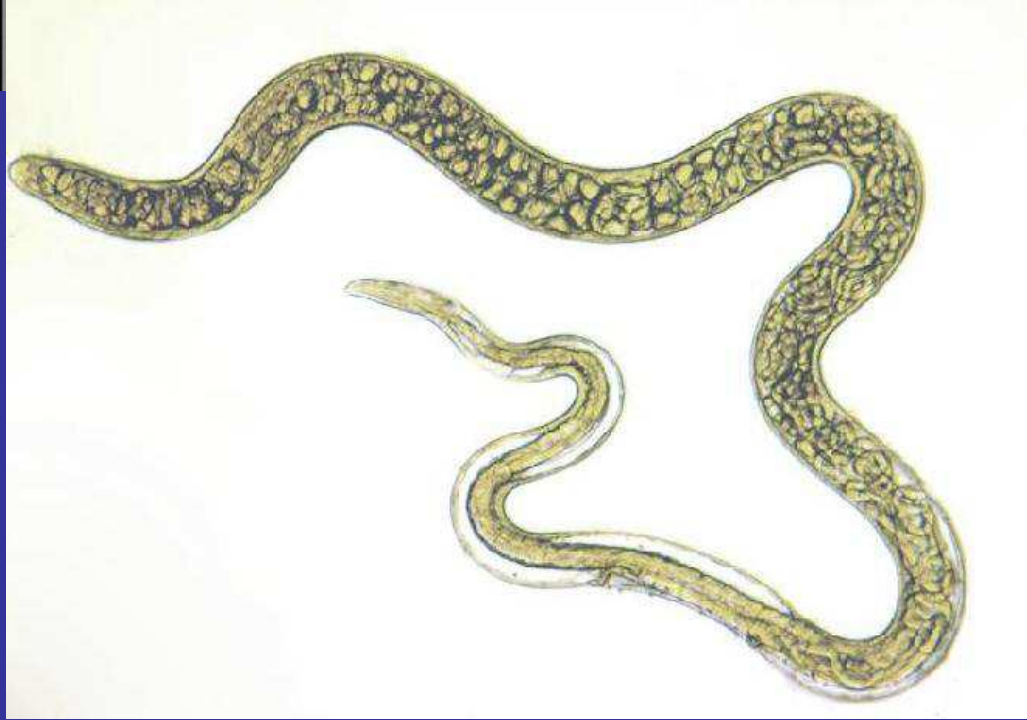
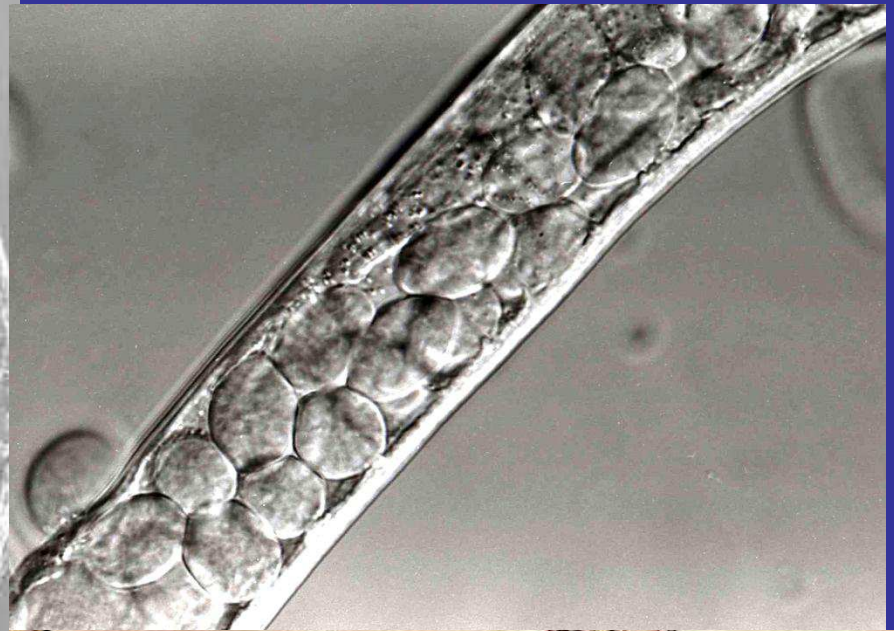
Distribuzione di *trichinella* nel mondo

***Trichinella nativa* (Tna), *Trichinella britovi* (Tb), *Trichinella murrelli* (Tm), *Trichinella nelsoni* (Tne), *Trichinella* T6 (T6), *Trichinella* T8 (T8) e *Trichinella* T9 (T9)**

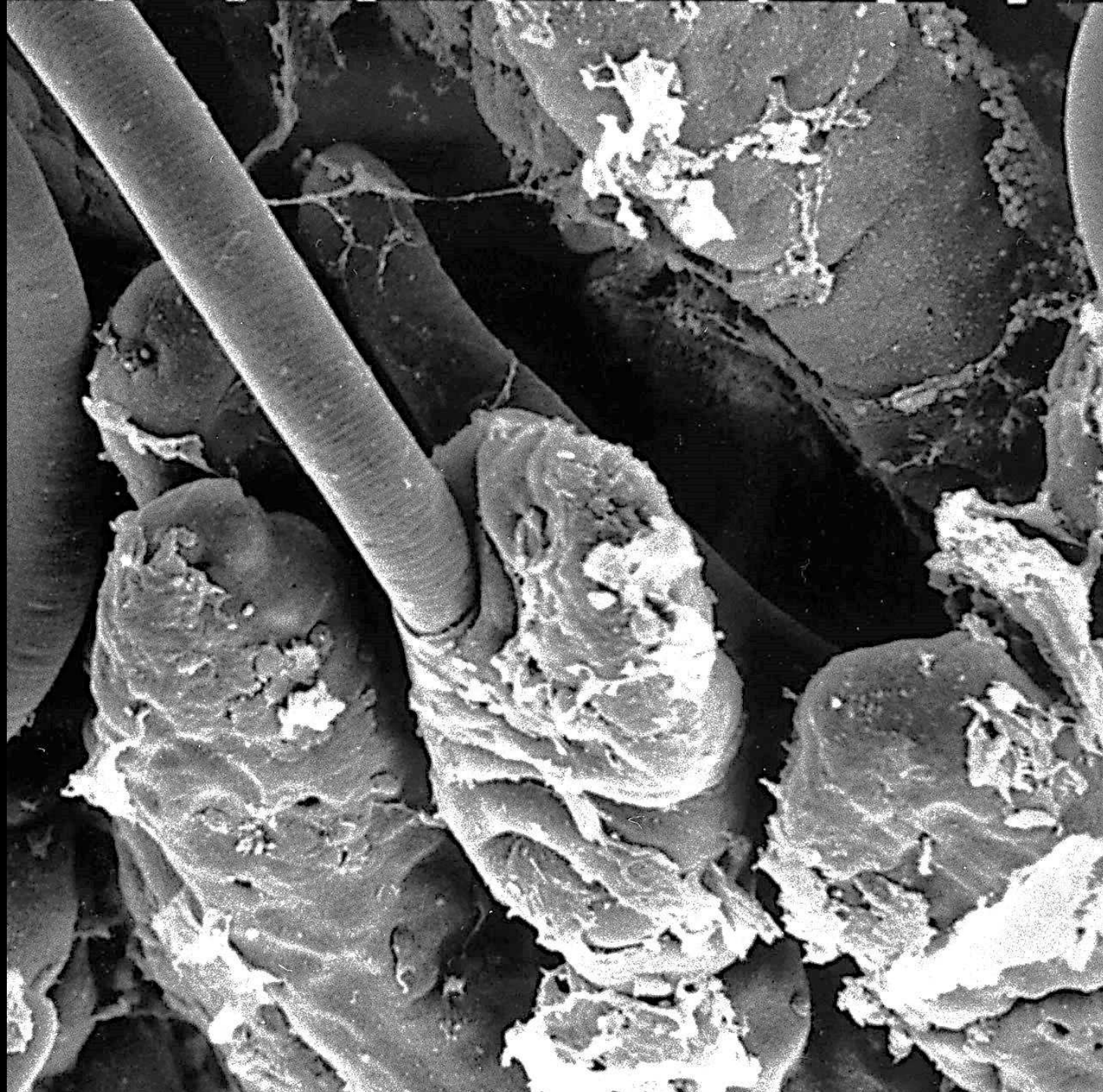


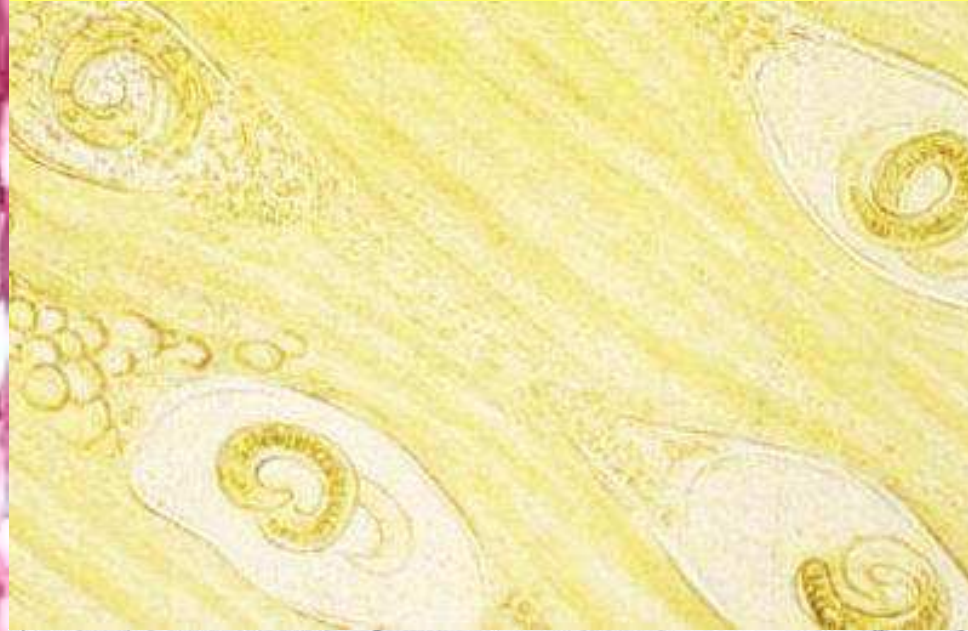
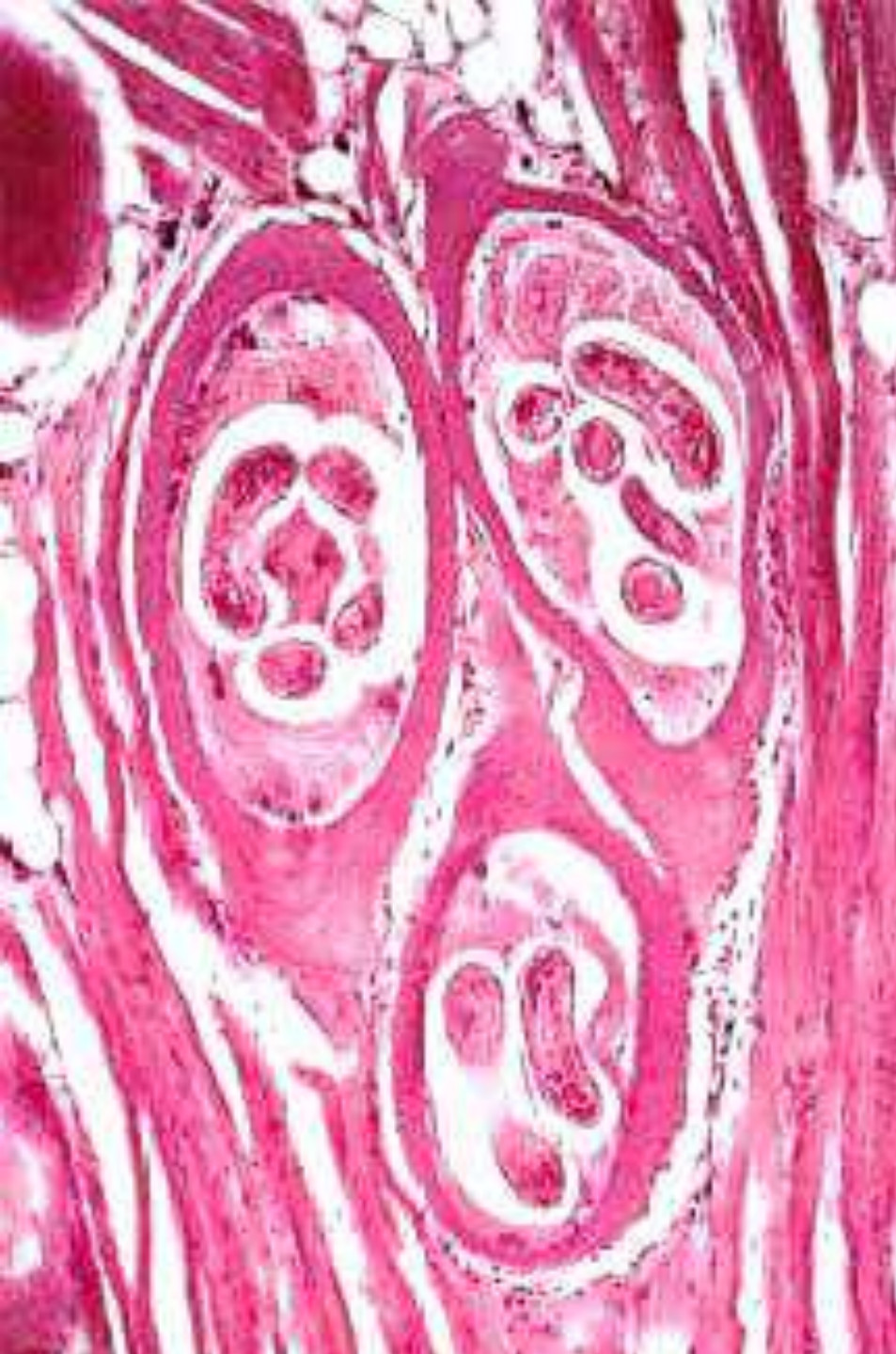
Ciclo infettivo e animali portatori





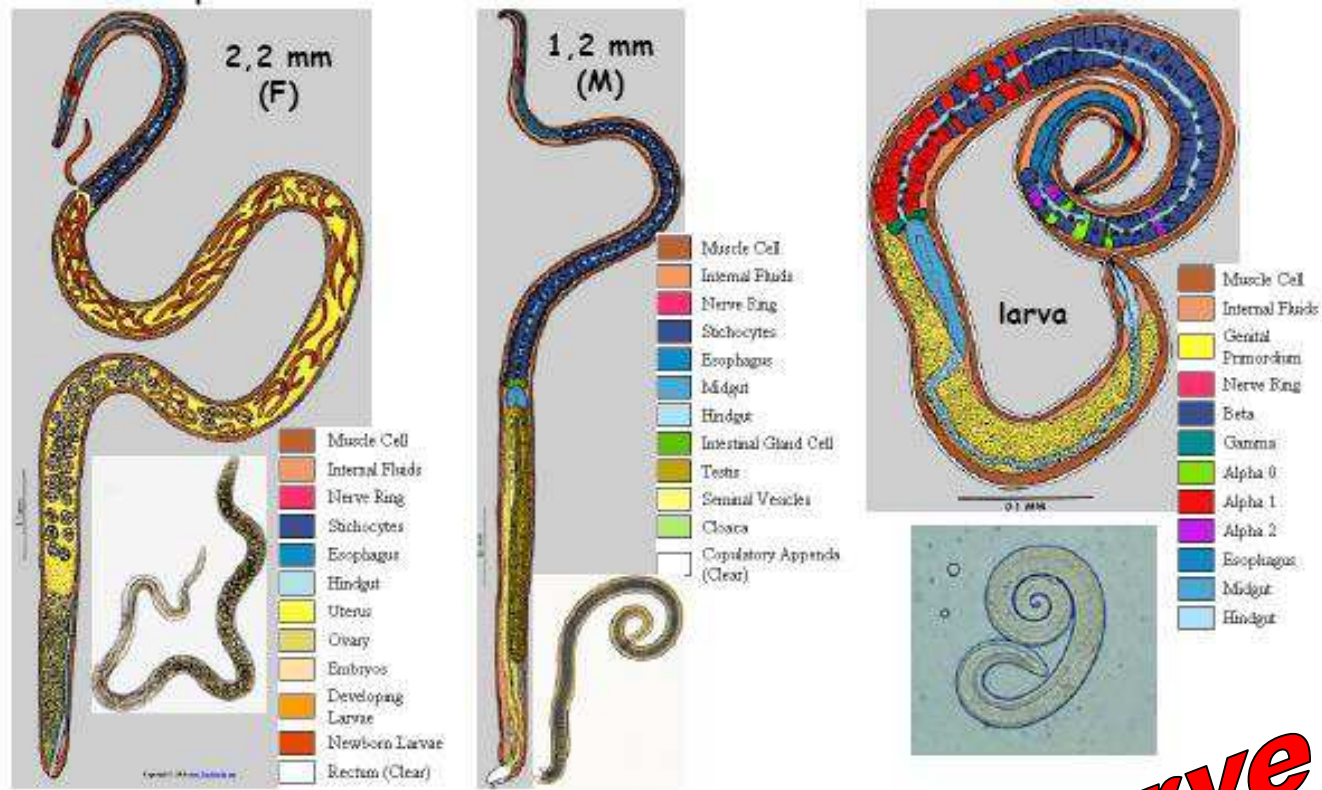






Forme anatomiche
di
Trichinella
spiralis

adulti



larve



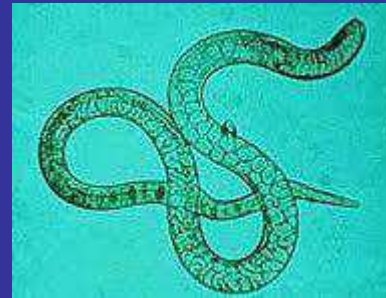
larva incistata
nelle masse muscolari



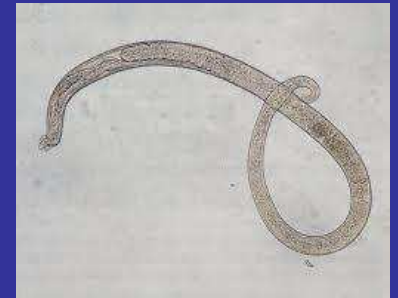
larva libera

Trichinella spp.

- Morfologia adulti
 - mucosa intestino tenue
- Morfologia larve newborn
 - sistema linfatico e sanguigno
- Morfologia larve muscolari (stadio infettante) L1
 - muscoli striati escluso il muscolo cardiaco



L 1.26-3.35 mm
Ø 29-38 µm



L 0.62-1.58 mm
Ø 25-33 µm



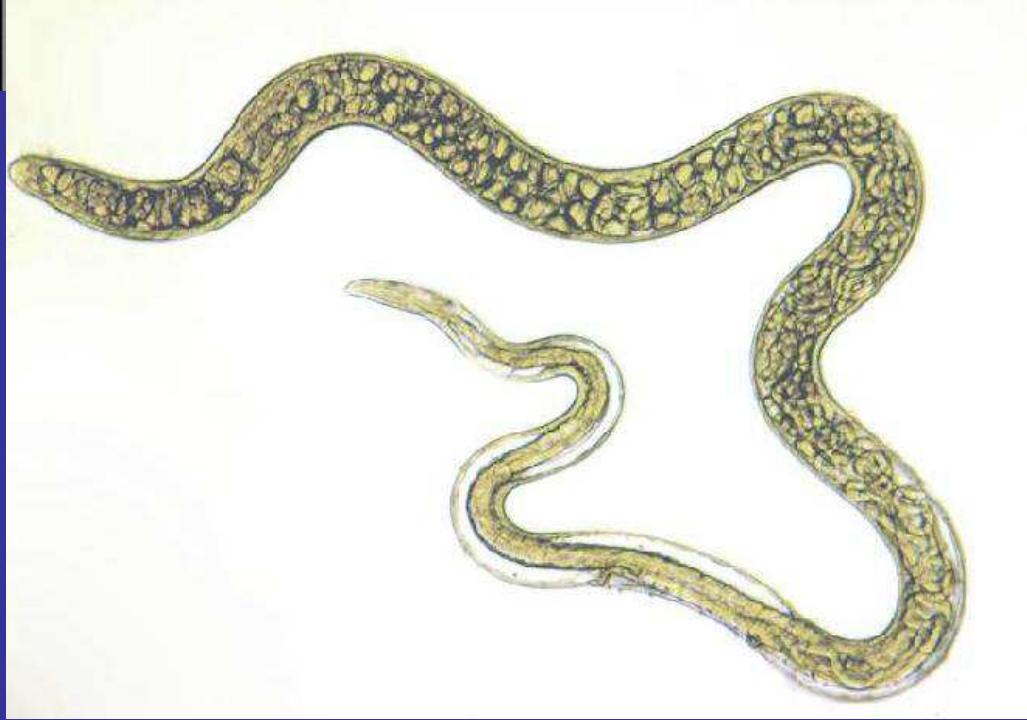
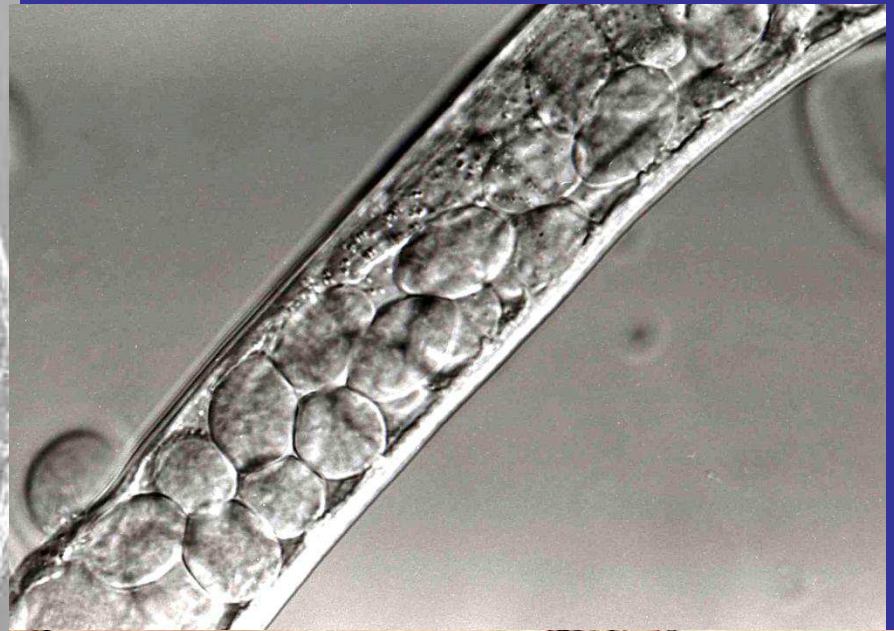
110 µm
Ø 7 µm



0.5 x 0.3 mm



L 0.65-1.1 mm
Ø 25-40 µm





Ospiti del ciclo silvestre



- Vertebrati onnivori o carnivori (mammiferi, uccelli o rettili) con le seguenti caratteristiche:
 - spazzini
 - abitudini cannibalistiche
 - un ciclo di vita di alcuni anni
 - in cima alla catena alimentare
- Il ciclo selvatico è presente in tutti i continenti

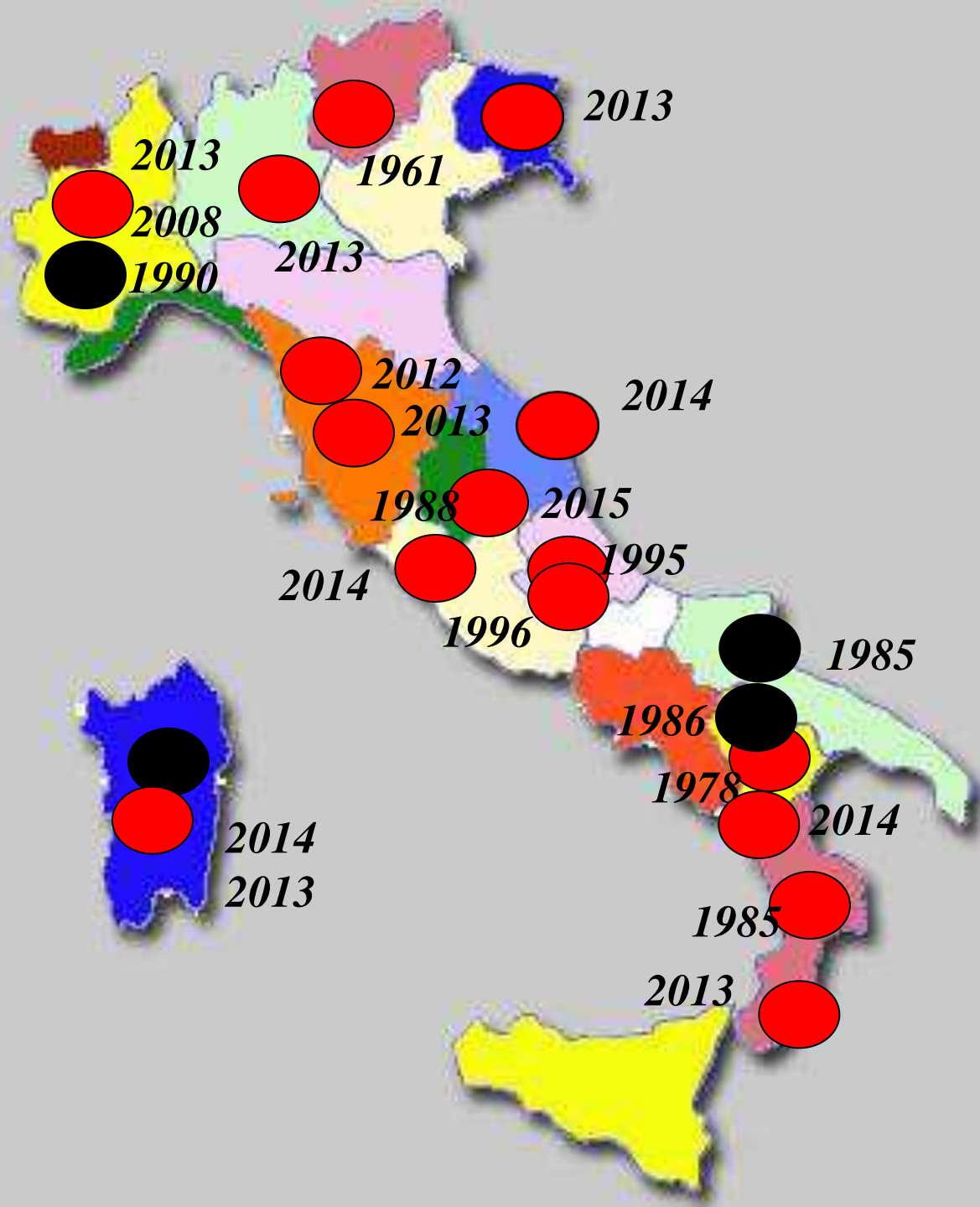
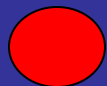


Adattamento del parassita all'ambiente

- Le larve possono sopravvivere **nei muscoli congelati**
 - Il tempo di sopravvivenza è maggiore tra 0°C e -18°C
- Le larve incapsulate di *Trichinella* sopravvivono a lungo anche nelle carni in putrefazione il tempo di sopravvivenza è favorito da:
 - elevata umidità
 - bassa temperatura
- le larve sopravvivono nella capsula di collagene anche quando il tessuto muscolare è completamente liquefatto



**Epidemie
per consumo di
carne di cinghiale
oggetto
di attività venatoria
e di allevamento**



Località di abbattimento dei cinghiali parassitati

2013	2014	2015 Trichinella britovi
Marsicovetere (PT)	Latronico (PT)	S. Pio delle Camere (AQ)
Spriana (SO)	Farindola (PE)	
Orgosolo (NU)	Orgosolo (NU)	
Carrega Ligure (AL)	Cantalice (RI)	
Maiano (UD)	Rieti	
Orbetello (GR)		

Località di abbattimento dei cinghiali parassitati

2016	2017	POSITIVI <i>Trichinella britovi</i>
S. Pio delle Camere (AQ)	Col di Favilla (LU)	2015 17 lupi 4 cinghiali 5 volpi 1 tasso
Roccaforte Mondovi (CN)	Quadri (CH)	2016 15 lupi 6 volpi 1 volpe <i>T. spiralis</i> 7 cinghiali
Sicignani Alburni (SA)		2017 2 cinghiali

Positività ad Orbetello (GR) febb 2013

- Esaminato muscolo di cinghiale abbattuto a caccia per l'immissione in commercio delle carni
- Zona di abbattimento la Polverosa nel comune di Orbetello

**Trichinella
pseudospiralis
T4**



Focolaio di *T. pseudospiralis* in un allevamento di cinghiali in Friuli



2 in 2010

1 in 2012

3 in 2013

L'epidemia in Val d'Agri - Latronico (PZ) 2014

1 cinghiale infetto da *T. britovi*
consumate salsicce crude

- 4 cacciatori
ammalati

1 ospedalizzato



L'epidemia in Garfagnana dic 2012-gen 2013

- Carne di cinghiale infetta da *T. britovi* T3
- consumate salsicce crude o poco cotte alla brace preparate artigianalmente con carne di suino e carne di cinghiale abbattuto a caccia
- periodo incubazione 3-4 settimane
- 34 persone infette
 - 32 sintomatiche
 - 2 asintomatiche



Siti di prelievo e quantità di tessuto da campionare

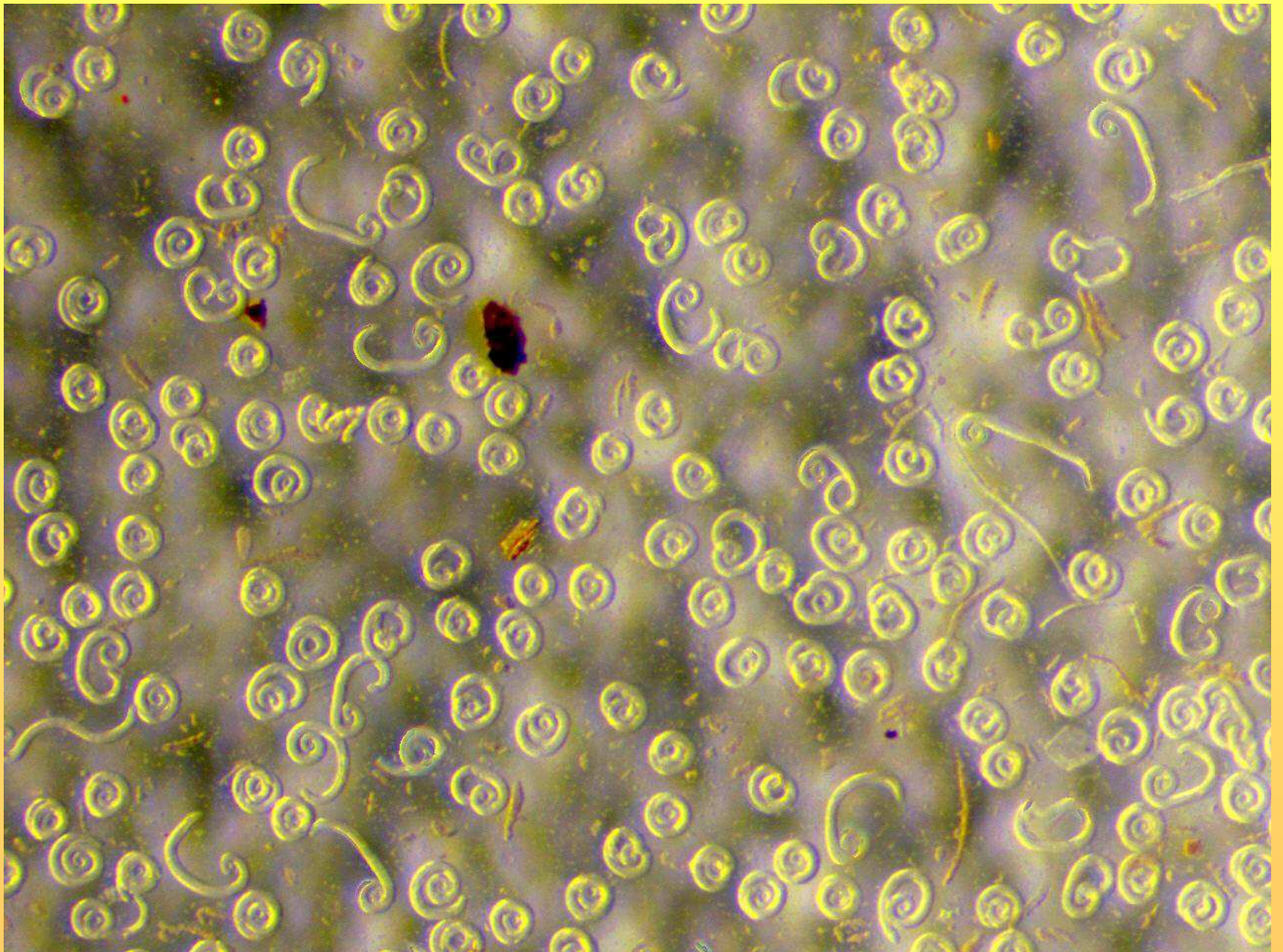
Categoria produttiva	Sito di prelievo	esame 1° istanza	esame 2° istanza	Conferma positività
Suino da ingrasso	pilastrì diaframma	1 gr	20 gr	20 gr
	massetere, lingua, muscoli addominali, diaframma prossimo alle costole o sterno	2 gr	20 gr	20 gr
Scrofe e verri	pilastrì diaframma	2 gr	20 gr	20 gr
	massetere, lingua, muscoli addominali, diaframma prossimo alle costole o sterno	4 gr	20 gr	20 gr
Cinghiali	lingua, diaframma, tibiale	10 gr	50 gr	50 gr
Equini	lingua, massetere	10 gr	50 gr	50 gr
Altri animali	siti di elezione	10 gr	-	-



VITROSTEEL®
PATENTED
TYPE AT 500





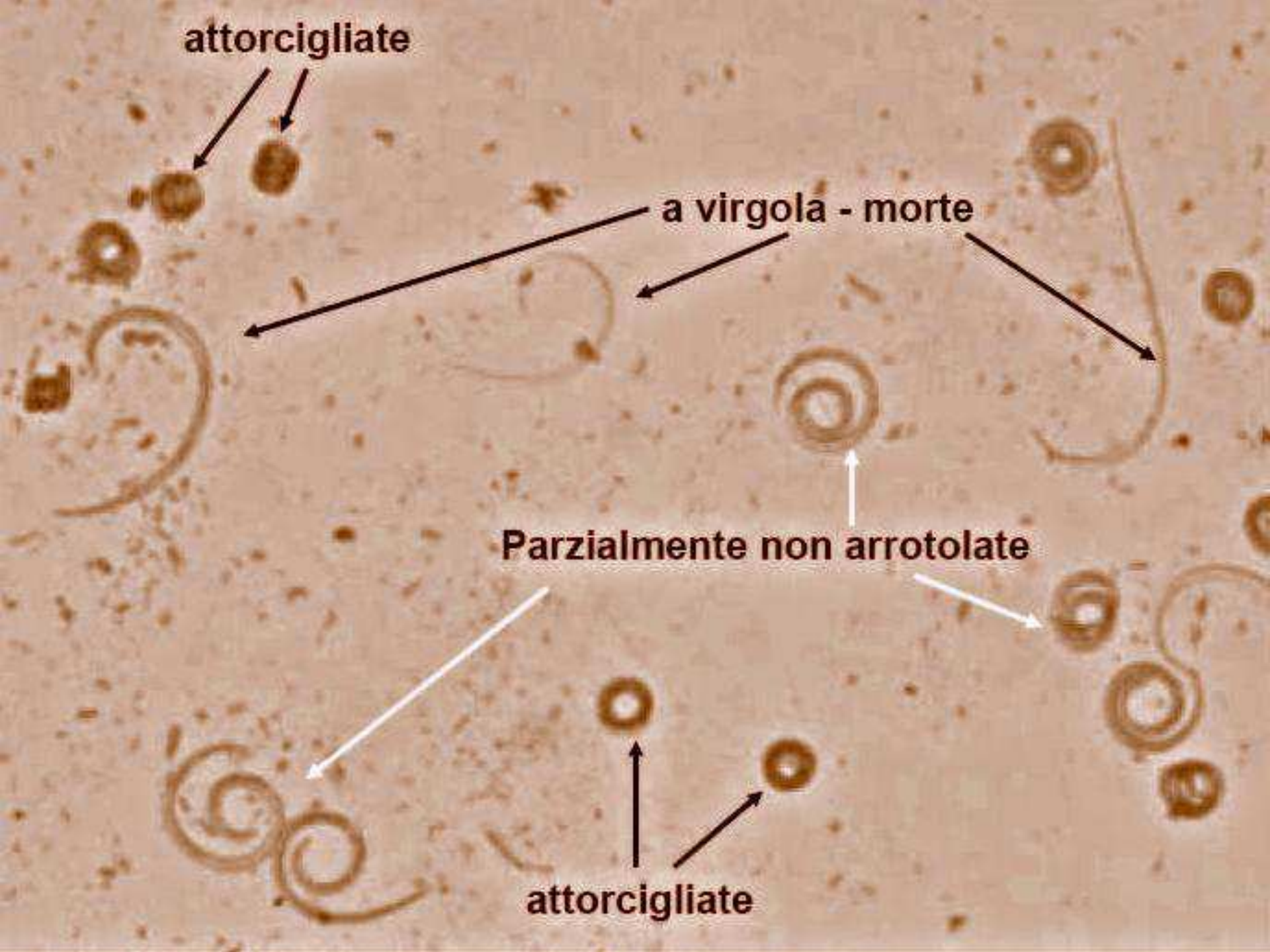


attorcigliate

a virgola - morte

Parzialmente non arrotolate

attorcigliate



SCHEDA DI CONTROLLO E PRELIEVO CAMPIONI SUL CINGHIALE CACCIATO

Soggetto n.

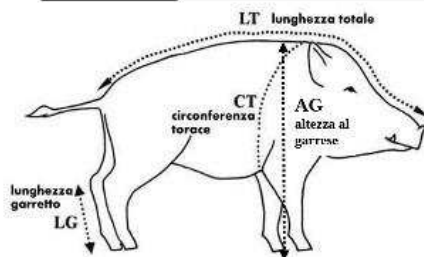
STAGIONE VENATORIA 2017 -2018

Fascetta n.

n. reg. IZSLT.....

data

firma



Guida al rilevamento delle misure somatiche

Peso eviscerato ("ben sventrato"): peso dell'animale privo degli organi toracici e addominali.

Lunghezza totale LT: Con un metro flessibile, dal punto più avanti del muso fino alla radice della coda, seguendo le curve dell'animale lungo la linea mediana dalla testa a tutto il dorso.

Lunghezza garretto LG: sul lato esterno del piede, dalla punta dell'unghia alla tuberosità del calcagno.

Altezza al garrese AG: dal punto più elevato del torace (garrese) sul lato esterno del piede fino alla punta dell'unghia (senza tirarlo).

Circonferenza toracica CT: sull'animale a terra disteso su un fianco, dopo l'evisceramento, con un metro flessibile, passando attorno alla cassa toracica appena dietro la zampa anteriore; prima di leggere il valore, il metro va moderatamente tirato.

Misure somatiche	Peso kg	LT cm	LG cm	AG cm	CT cm
Età	giovane ☐ sub-adulto ☐ adulto ☐ età circa				
Sesso	maschio ☐ femmina ☐				
Segni di incrocio con il suino	Aree depigmentate sul mantello no ☐ sì ☐ sulla cute no ☐ sì ☐ sugli unghiaie no ☐ sì ☐ Mantello nero uniforme no ☐ sì ☐ coda arricciata no ☐ sì ☐				
Gravidanza	no ☐ sì ☐ n. feti _____				

data abbattimento

Comune	
Località	Altitudine m.
Coordinate GPS Utilizzare APP smartphone "La mia posizione GPS"	Longitudine

Si dichiara che non sono stati rilevati comportamenti anomali dell'animale, né alterazioni della carcassa e degli organi.

Si preleva il **DIAFRAMMA (minimo 50 g)** e si invia IZSLT per la ricerca di LARVE DI TRICHINELLA .

Il Cacciatore Formato nome FIRMA

Squadra	
Conferente	
Telefono _ e-mail	

I campioni sono conservati a temperatura di congelamento prima della consegna SI ☐ NO ☐

data

Firma

Soggetto n.

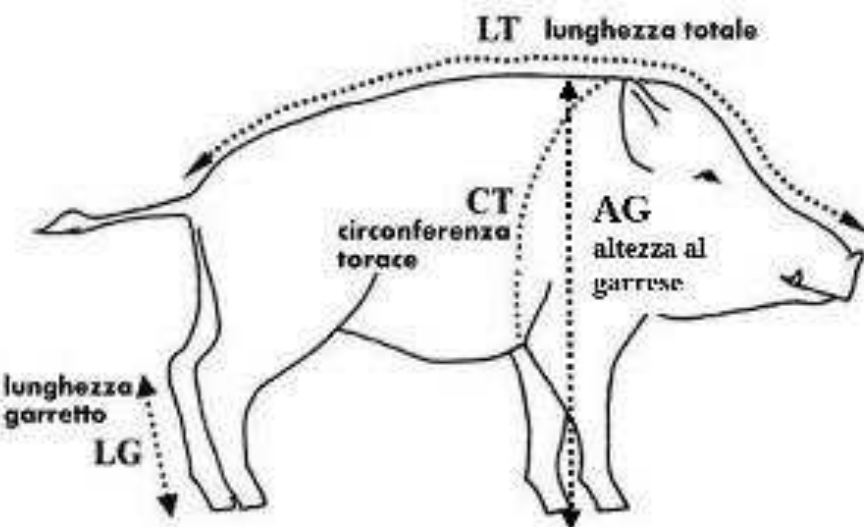
STAGIONE VENATORIA 2017 -2018

Fascetta n.

n. reg. IZSLT.....

data

firma



Guida al rilevamento delle misure somatiche

Peso eviscerato ("ben sventrato"): peso dell'animale privo degli organi toracici e addominali.

Lunghezza totale LT: Con un metro flessibile, dal punto più avanti del muso fino alla radice della coda, seguendo le curve dell'animale lungo la linea mediana dalla testa a tutto il dorso.

Lunghezza garretto LG: sul lato esterno del piede, dalla punta dell'unghietto alla tuberosità del calcagno.

Altezza al garrese AG: dal punto più elevato del torace (garrese) sul lato esterno del piede fino alla punta dell'unghietto (senza tirarlo).

Circonferenza toracica CT: sull'animale a terra disteso su un fianco, dopo l'evisceramento, con un metro flessibile, passando attorno alla cassa toracica appena dietro la zampa anteriore; prima di leggere il valore, il metro va moderatamente tirato.

Misure somatiche	Peso kg	LT cm	LG cm	AG cm	CT cm
Età	giovane ☐	sub-adulto ☐	adulto ☐	età circa	
Sesso	maschio ☐ femmina ☐				
Segni di incrocio con il suino	Aree depigmentate sul mantello no ☐ sì ☐ sulla cute no ☐ sì ☐ sugli unghiaia no ☐ sì ☐ Mantello nero uniforme no ☐ sì ☐ coda arricciata no ☐ sì ☐				
Gravidanza	no ☐	sì ☐	n. feti _____		



Misure somatiche	Peso kg	LT cm	LG cm	AG cm	CT cm
Età	giovane ☐ sub-adulto ☐ adulto ☐ età circa				
Sesso	maschio ☐ femmina ☐				
Segni di incrocio con il suino	Aree depigmentate sul mantello no ☐ sì ☐ sulla cute no ☐ sì ☐ sugli unghiaelli no ☐ sì ☐ Mantello nero uniforme no ☐ sì ☐ coda arricciata no ☐ sì ☐				
Gravidanza	no ☐	si ☐	n. feti _____		





I
N
C
R
O
C
I

Mantello nero uniforme, minore lunghezza del grifo, maggiore concavità del profilo nasale, le orecchie più grandi

La coda del cinghiale è rigorosamente rettilinea, quella del suino è arricciata



LA COLORAZIONE SCURA ED UNIFORME DEL MANTELLO
DEI GIOVANI CINGHIALI È UN INDICE DI INCROCIO
CON IL SUINO



aree depigmentate sul
mantello, sulla cute e
sul grifo o sugli unghielli

data abbattimento

Comune		
Località	Altitudine m.	
Coordinate GPS Utilizzare APP smartphone "La mia posizione GPS"	Latitudine	Longitudine

Si dichiara che non sono stati rilevati comportamenti anomali dell'animale, né alterazioni della carcassa e degli organi.

Si preleva il **DIAFRAMMA** (minimo 50 g) e si invia IZSLT per la ricerca di LARVE DI TRICHINELLA.

Il Cacciatore Formato nome

FIRMA



La mia posizione G...  

PANORAMICA MAPPA LUOGO

Latitudine
41,63365
Longitudine
13,35237
Altitudine
284 m
Precisione
337 m
Velocità
0 km/h
Rilevamento
Nessun dato

80% 17:41

Torcia LG Health iNews

Attività Download Radio FM Musica

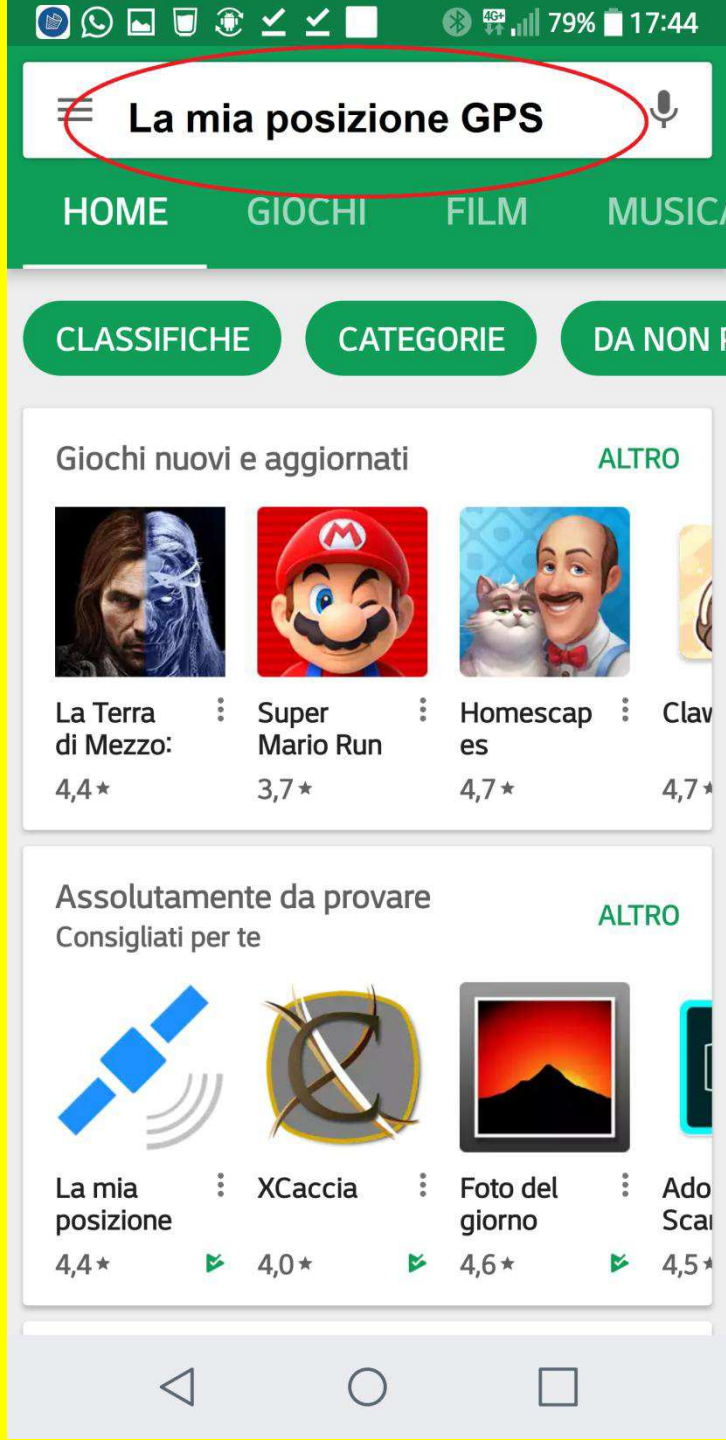
QuickMemo+ Foto del giorno Email

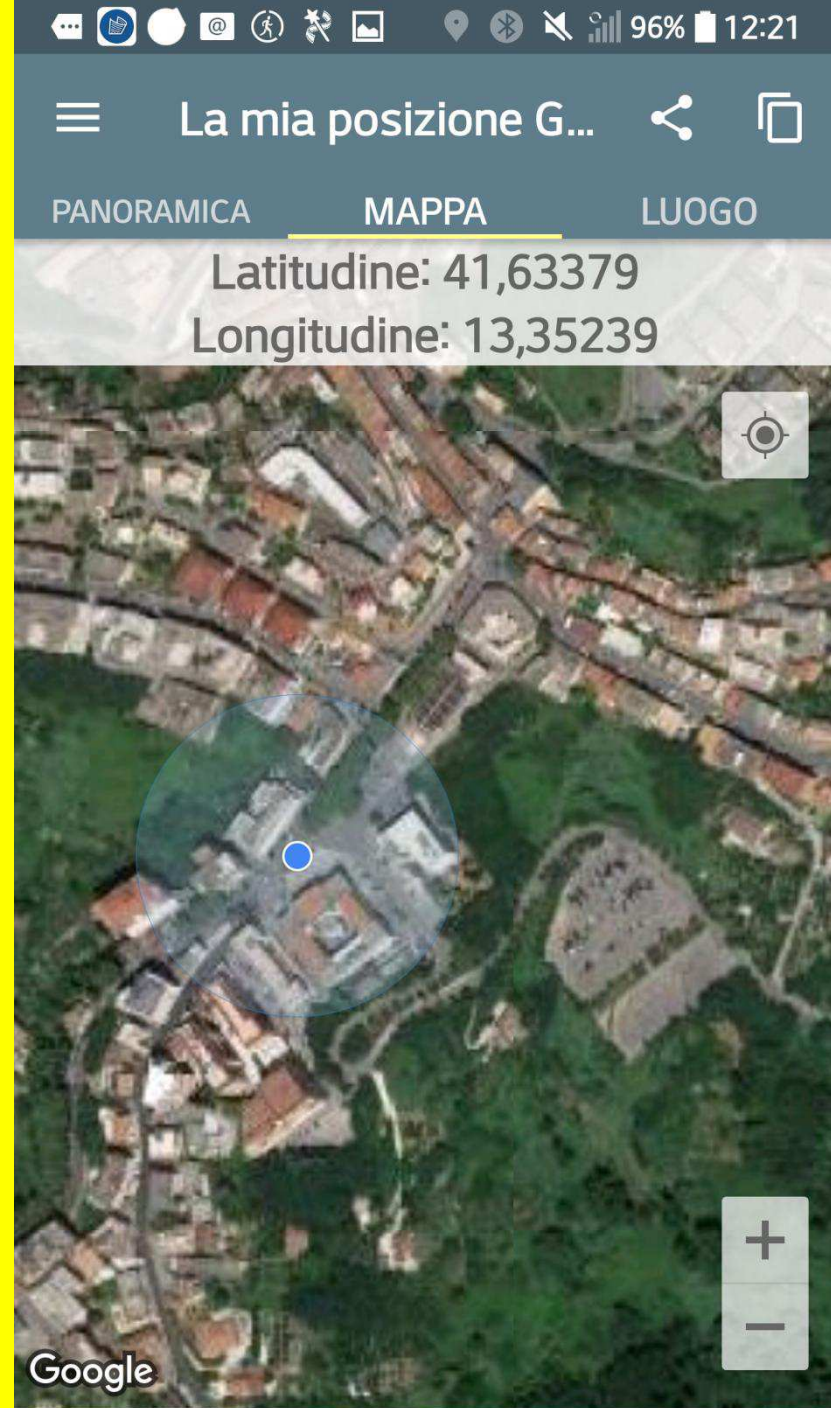
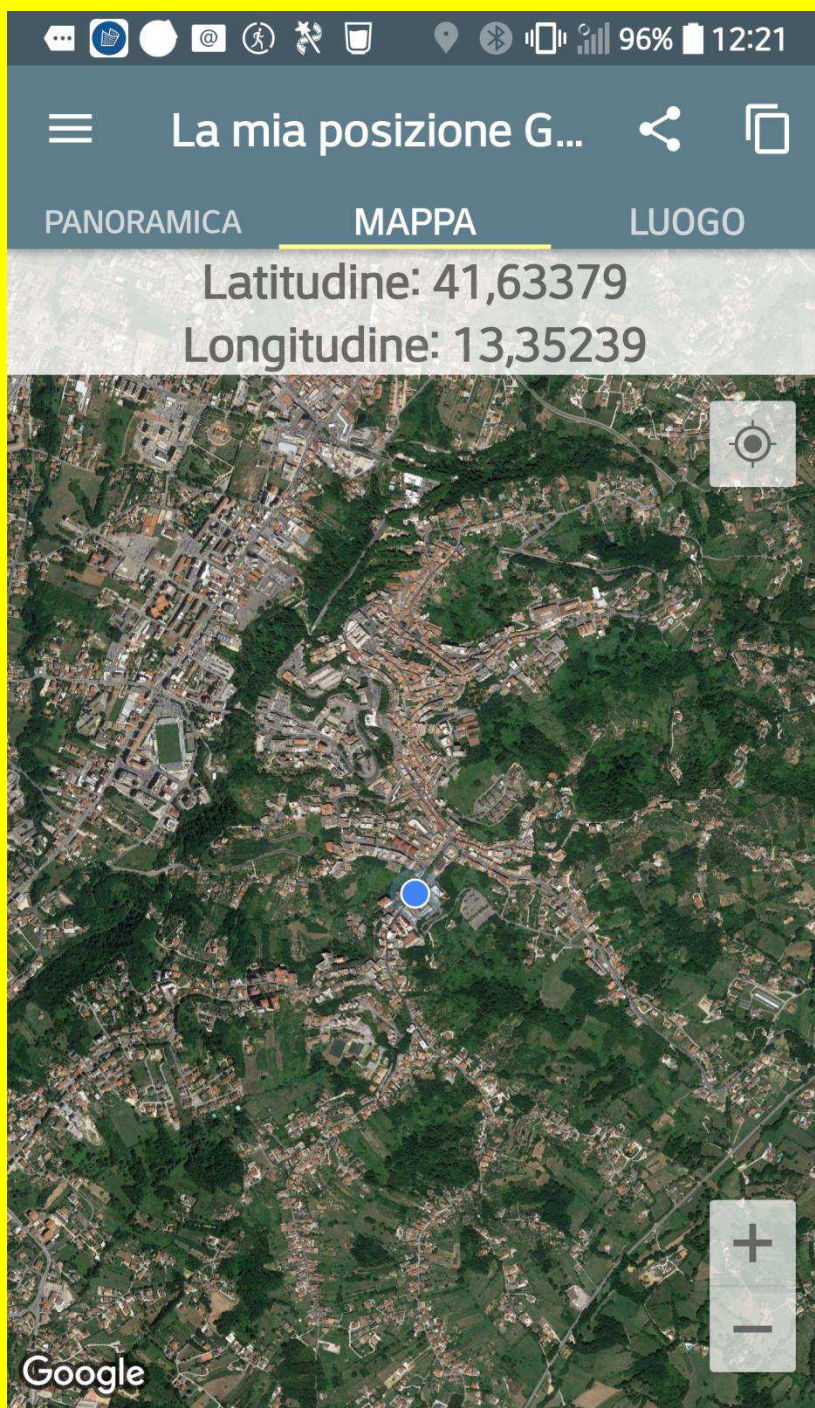
Trenit! Registratore Audio HD Play Store

Google Gestione Servizi LG-H870_VDIU...









data abbattimento

Comune		
Località	Altitudine m.	
Coordinate GPS Utilizzare APP smartphone "La mia posizione GPS"	Latitudine	Longitudine

Si dichiara che non sono stati rilevati comportamenti anomali dell'animale, né alterazioni della carcassa e degli organi.

Si preleva il **DIAFRAMMA** (minimo 50 g) e si invia IZSLT per la ricerca di LARVE DI TRICHINELLA.

Il Cacciatore Formato nome

FIRMA





UNIT
g/Oz

52^g

ON/OFF
TARE

max. 3000g / d=1g



	n° IZSLT	n° archiviazione
13082547		
13082545		

7	30908	✓		
8	30909	✓		
9	30910	✓		
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				

FONTE SAN BIA...

ATE-152

NALL



Squadra	
Conferente	
Telefono _ e-mail	

I campioni sono conservati a temperatura di congelamento prima della consegna SI ☐ NO ☐

data

ris. 0 del 29.5.2017

Firma

.....





ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA
(D.L.vo 30.06.1993n. 270)



SEDE CENTRALE - 00178 Roma/Capannelle- Via Appia Nuova, 1411
Tel. (06) 79099.1 (centralino) - Fax (06) 79340724
<http://www.izslt.it> - e-mail: webmaster@izslt.it

Sistema Informativo per l'Epidemiologia Veterinaria

CONSULTAZIONE DEI RAPPORTI DI PROVA

Al Centro Operativo per l'Anagrafe Zootecnica,
Sistema Informativo per l'Epidemiologia Veterinaria
Via Appia Nuova 1411 - 00178 Roma
Tel 06.79099.325 - 06.79099444
Mail webmaster@izslt.it

Modulo richiesta password SIEV

Si richiede il rilascio di utenza e password per l'accesso al Sistema Informativo per l'Epidemiologia Veterinaria (SIEV) per la visualizzazione e la stampa dei rapporti di prova (parziali e completi) emessi dai Laboratori dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana.

Richiedente*
C. F./P. IVA
Indirizzo
Comune
Provincia
E-mail
Telefono

SI PREGA DI RIEMPIRE IN OGNI SUA PARTE

- L'ISTITUTO
- LE SEDI
- CENTRI DI RIFERENZA NAZIONALI E DI ECCELLENZA
- SERVIZI E MODULISTICA
- FORMAZIONE E BIBLIOTECA
- MATERIALI INFORMATIVI
- OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO
- RICERCA E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
- SICUREZZA ALIMENTARE
- SANITÀ E BENESSERE ANIMALE
- AMMINISTRAZIONE E ALBO PRETORIO
- BANDI DI GARA
- AGGIUDICAZIONI
- COMUNICAZIONE



IN EVIDENZA

Vaccini stabulogeni e latte ovino – Manciano, 21 ottobre



Incontro di aggiornamento "Uso dei vaccini stabulogeni e miglioramento della qualità del latte ovino" 21 ottobre 2017. Manciano (GR), Nuovo Cinema Moderno di Manciano, Via Marsala, 125. Programma. L'incontro, organizzato dall'IZS Lazio e Toscana (IZSLT), sezione di Grosseto, e dal Caseificio Sociale di Manciano, verterà su importanti... [Leggi tutto »](#)

Agopuntura: XVIII Seminario Internazionale SIAV/ITVAS



Chu Zhen - La palpazione in agopuntura veterinaria. Teoria e prassi. Bolzano, 20-22 ottobre 2017
Programma; scheda iscrizione

Circolazione del virus Chikungunya nel Lazio



Nel mese di settembre sono stati diagnosticati casi di febbre Chikungunya, inizialmente localizzati ad Anzio, provincia di Roma, poi diffusi in alcuni quartieri della capitale. Si tratta di casi autoctoni, nessuna delle persone colpite dal virus ha soggiornato in paesi tropicali nel periodo di incubazione, 10/15 gg dall'evidenza del... [Leggi tutto »](#)

Focolaio di Carbonchio ematico nel comune di Grottaferrata (RM)

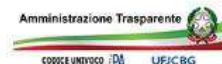
La malattia si è manifestata in un gruppo di bovini da carne appartenenti ad un'unica Azienda, i soli pascolanti sul pascolo oggetto di provvedimenti di Polizia Veterinaria (un codice pascolo esclusivo per l'Azienda). Gli animali del gruppo sul pascolo in oggetto sono stati... [Leggi tutto »](#)

Rinnovato l'accordo tra Ministero della Salute, World Organisation for Animal Health (O.I.E.) e Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IIZZSS)



Firmato a Roma il rinnovo della collaborazione per il programma di ricerca "Advancing efforts to address challenges related to One health and Food Security", tra Ministero della Salute, IIZZSS e l'OIE, avviato nel 2013 in occasione della 81ª Sessione Generale della World... [Leggi tutto »](#)

Cerca nel sito



- L'ISTITUTO ▾
- LE SEDI
- CENTRI DI RIFERENZA NAZIONALI E DI ECCELLENZA
- SERVIZI E MODULISTICA ▾
 - Conferimento campioni
 - Autocontrollo
 - Carta dei servizi
 - Tariffario
 - Prove accreditate
 - Rabbia
 - Modulistica e referti online
 - Officina farmaceutica
 - Servizio Identificazione Insetti
 - Comunicati sui servizi
- FORMAZIONE E BIBLIOTECA ▾
- MATERIALI INFORMATIVI ▾
- OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO ▾
- RICERCA E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ▾
- SICUREZZA ALIMENTARE ▾
- SANITÀ E BENESSERE ANIMALE ▾
- AMMINISTRAZIONE E ALBO PRETORIO ▾
- BANDI DI GARA
- AGGIUDICAZIONI
- COMUNICAZIONE ▾



TARIFFARIO

Per conoscere i costi delle prestazioni a pagamento fornite dall'Istituto Zooprofilattico del Lazio e della Toscana consulta il nostro sistema tariffario on-line:

>>> Tariffario On-line <<<

Modalità di Pagamento

Le modalità di pagamento della sede centrale dell'Istituto sono: **contanti, bancomat, carta di credito, assegno (esibire documento di identità).**

Inoltre è possibile effettuare il pagamento tramite bollettino sul **Conto Corrente Postale n. 57317000** riportando come causale il numero dei campioni e le prove richieste con il loro codice che potrà essere reperito sul tariffario.

Altro metodo di pagamento disponibile è il **Bonifico Bancario**.

Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

IBAN IT48C053873886000002430983

BIC (Codice swift) BPMOIT22XXX

Riportare nella causale:

Numero campioni

Codice prove richieste (consultabili on-line sul tariffario)

Al momento del conferimento del campione

allegare la ricevuta di avvenuto pagamento.

Scontistica Canili

L'Istituto ha deliberato l'applicazione di una scontistica del 20% su tutte le prove effettuate dall'Istituto destinata a strutture/associazioni che si occupano del recupero, mantenimento e affidamento di animali non di proprietà. *Per maggiori informazioni vai alla pagina seguente...*

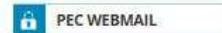
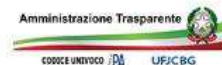
Altri documenti utili:

[Modalità di pagamento Sede di Roma](#)

[Modalità di pagamento esami rabbia Payment instructions for Rabies test](#)

>>> [Modulistica e Referti on line](#) <<<

Cerca nel sito



AGGIUDICAZIONI

COMUNICAZIONE



**ANIMALI
D'AFFEZIONE**
Attività ed Analisi

Moduli avvelenamenti (O.M. 18-12-08)

- Modulo per la segnalazione di sospetto avvelenamento
- Modulo A: Scheda di accompagnamento carcassa/materiale di animale morto per sospetto avvelenamento
- Modulo B: Scheda di accompagnamento di sospetto Boccone/Esca

Leishmania

- Procedure Sanitarie e misure da adottare nei casi sospetti e/o confermati di Leishmaniosi Canina nella Regione Lazio: Testo della DGR 473/2010

Cowpoxvirus

- Schede Cowpoxvirus

Progetto Cimurro RC LT 13-15

- Animali domestici
- Animali selvatici

Api

- Schede tecniche elaborate dal CoVAL
- Altri Moduli Sito Unità Operativa Apicoltura IZSLT

Profilassi di Stato

- Schede epidemiologiche brucellosi - leucosi - tubercolosi

Paratubercolosi

- Moduli Piano Volontario di controllo e certificazione della Paratubercolosi-bovina-bufalina

ALIMENTI E PRODOTTI CORRELATI:

- Quantità minime indicative per campioni di alimenti e prodotti correlati prelevati in regime di autocontrollo
- Istruzioni per la consegna in autocontrollo di alimenti per l'uomo e animali, campioni da superfici e carcasce per prove microbiologiche :
 - CAMPIONI DA SUPERFICI PRELEVATI DA AMBIENTI DI PRODUZIONE E MANIPOLAZIONE ALIMENTI
 - CAMPIONI PRELEVATI DA "CARCASSE" PRESSO IMPIANTI DI MACELLAZIONE
 - CAMPIONI DI ALIMENTI PRELEVATI PRESSO IMPRESE ALIMENTARI
- Linee guida per il prelievo di campioni di latte di massa :
 - MODULO PRELIEVO CAMPIONI LATTE DI MASSA



SIEV - SISTEMA INFORMATIVO EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA :

E' attivo il **servizio di consultazione referti on line SIEV** al quale è possibile accedere tramite *password* dispositiva. Per il rilascio della *password* utilizzare il "Modulo per la richiesta di accesso al SIEV per i **Liberi Professionisti**" reperibile in questa sezione. Il modulo va compilato e inviato a: webmaster@izslt.it.

- Modulo per richiedere visualizzazione on line dei referti
- Modulo per la gestione del prelievo di campioni di latte



IT



17:07

18/10/2017



http://195.45.99.75/sievweb/



Cerca...

Zooprofilattico Sperim...



Sistema Informativo per l'E... X

Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?



Sistema Informativo per l'Epidemiologia Veterinaria

SIEV

COMUNICAZIONI REGIONE LAZIO



SIEV

ACCEDI ALL'APPLICATIVO



Destinazione dei selvatici abbattuti nell'esercizio della attività venatoria

AUTOCONSUMO

da parte del cacciatore
per uso familiare

CESSIONE DIRETTA di piccoli quantitativi

al consumatore finale o a esercizi di somministrazione
al dettaglio o a laboratori annessi a questi esercizi
registrati ai sensi del Reg.CE n. 852/2004

INOLTRO AD UN CENTRO DI LAVORAZIONE SELVAGGINA
riconosciuto ai sensi del Reg. 853/2004

Destinazione dei selvatici abbattuti nell'esercizio della attività venatoria

AUTOCONSUMO

da parte del cacciatore

Le parti non consumate
(pelle, penne, ossa, visceri, corna, unghie)
devono essere smaltite da parte del singolo
cacciatore secondo quanto stabilito dalla locale
regolamentazione per i rifiuti domestici

Destinazione dei selvatici abbattuti nell'esercizio della attività venatoria

Accordo Conferenza Stato Regioni e Prov.Autonome Rep. nn. 2470 e 2477 del 9.2.2007

CESSIONE DIRETTA

al consumatore finale o a laboratori
annessi agli esercizi al dettaglio
o di somministrazione a livello locale

500 capi di piccola selvaggina
e di **1 capo** di selvaggina di
grossa taglia (ungulati),
per cacciatore/anno.

I capi ceduti devono essere INTERI, in pelle/penne, privati di stomaco e intestino ed accompagnati dai visceri.

Per i cinghiali (completi di testa) obbligo di documentare la negatività per la Trichinosi.

Le parti non utilizzate seguono le norme di smaltimento applicabili nel singolo caso (famiglia, laboratorio, negozio, ristorante).

Obbligo di documentarne la provenienza con una dichiarazione scritta (Mod. 1) recante generalità ed indirizzo del cacciatore, data e luogo di origine.

Il cacciatore può direttamente
CEDERE AL CONSUMATORE FINALE
ma deve rilasciare una dichiarazione
scritta, che accompagna la selvaggina,
detta **MOD. 1**

questa dichiarazione contiene informazioni su
CHI E' che cede
COSA cede
da **DOVE**,
QUANDO
e **A CHI** cede

CESSIONE DIRETTA DI SELVAGGINA

Dichiarazione di provenienza dei prodotti, in base alle disposizioni del Reg. CE 178/2002 relativi alla rintracciabilità.

Data..... Dichiarazione n

**Il sottoscritto abbattitore.....
residente.....**

data dell'abbattimento..... ora dell' abbattimento

comune e luogo dell'abbattimento

elenco delle specie abbattuta di selvaggina selvatica grossa o di selvaggina selvatica piccola:

specie grossan fascetta.....

specie piccola....., n

**Cede il/i suddetto/i capo/i al consumatore finale, all'esercizio di commercio,
all'esercizio di somministrazione :**

.....
.....

Firma dell'abbattitore.....

Da compilare in triplice copia: una per il cacciatore, una al destinatario della selvaggina, una al Servizio veterinario competente per territorio di abbattimento

Destinazione dei selvatici abbattuti nell'esercizio della attività venatoria

COMMERCIALIZZAZIONE

previo inoltro ad un <**centro di lavorazione della selvaggina**>

riconosciuto ai sensi del Reg. CE 853/2004, per essere sottoposti ad ispezione sanitaria con le modalità previste dal Reg. CE 854/2004 e conseguente bollatura sanitaria.

PER ESSERE COMMERCIALIZZATE

- le carcasse **devono essere** trasferite in un **centro di lavorazione della selvaggina** per essere sottoposta a visita ispettiva veterinaria
- ed esitate al consumo solo dopo aver superato con **esito favorevole** il **controllo veterinario**
- ed essere state sottoposte a **bollatura sanitaria**



**CENTRO DI RACCOLTA
PER LA LAVORAZIONE
DELLE CARCASSE**



Destinazione dei selvatici abbattuti nell'ambito dei piani di limitazione e controllo (art. 19 L. 157/1992)

COMMERCIALIZZAZIONE

previo inoltre ad un <**centro di lavorazione della selvaggina**>

riconosciuto ai sensi del Reg. CE 853/2004, per essere sottoposti ad ispezione sanitaria con le modalità previste dal Reg. CE 854/2004 e conseguente bollatura sanitaria.

Tale destinazione è l'unica possibile per i selvatici abbattuti da Province e Enti di gestione dei Parchi nel quadro del controllo e della limitazione delle popolazioni

Il Regolamento CE n. 853/2004 si applica

Alla cessione dei capi di selvaggina di grossa taglia abbattuti

- ❑ nell'ambito dei piani selettivi di diradamento della fauna selvatica**
- ❑ nel corso di programmi di abbattimento preventivamente autorizzati**
- ❑ battute di caccia autorizzate**

Coloro che cacciano la selvaggina selvatica **per poterla commercializzare per il consumo umano**, **devono disporre di sufficienti nozioni** in materia di patologie della selvaggina e di produzione e trattamento della selvaggina e delle carni di selvaggina dopo la caccia per poter eseguire un **esame preliminare sul posto**

COMMERCIALIZZAZIONE DELLA SELVAGGINA SELVATICA

Il cacciatore è un “produttore primario”
e come operatore del settore alimentare, è responsabile
della sicurezza alimentare del suo prodotto
(l'animale cacciato)

Per immetterlo sul mercato deve garantire che tutte le fasi
della “produzione” (dall'abbattimento fino alla
presentazione presso un centro di lavorazione della
selvaggina) soddisfino requisiti di igiene e sanità.

CACCIATORE FORMATO

PERSONA FORMATA

è una figura “**ibrida**”, a cavallo tra l'operatore del settore alimentare e il veterinario ispettore.

la filiera della selvaggina selvatica è **l'unico settore in cui si riscontra.**



FOTO DI ANTONIO CERVILLONI



Identificazione dei soggetti



La qualità e la sicurezza della carne dipende

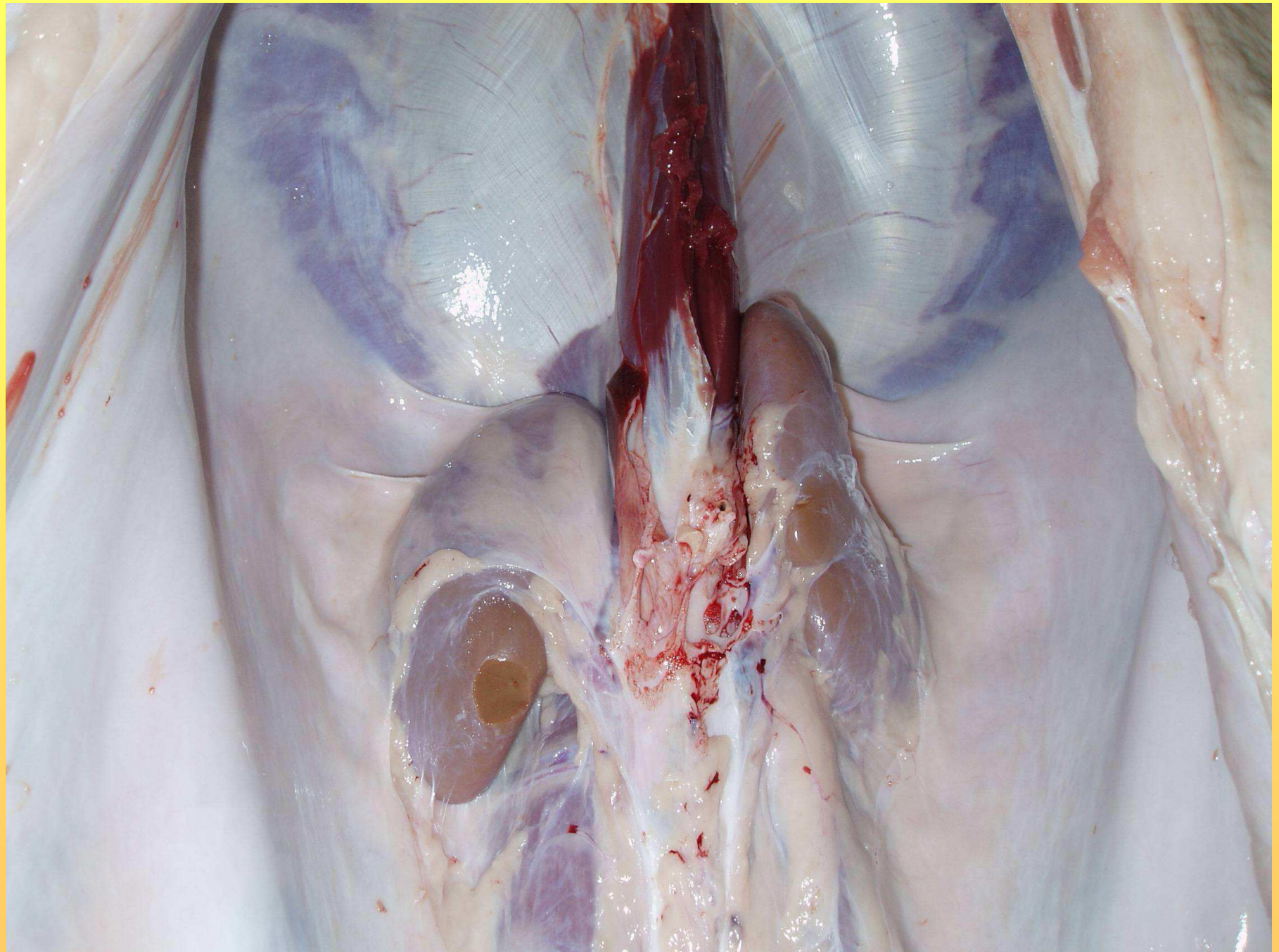
1. Tecnica di caccia posta o con segugi
2. Tipo di arma utilizzata e munizioni
3. Punto di ferita sul corpo dell'animale
4. Tempo di recupero della carcassa
5. Modalità di trattamento della carcassa dopo il recupero
6. Modalità di trattamento della carcassa fino all'arrivo a casa
7. Temperatura ambientale

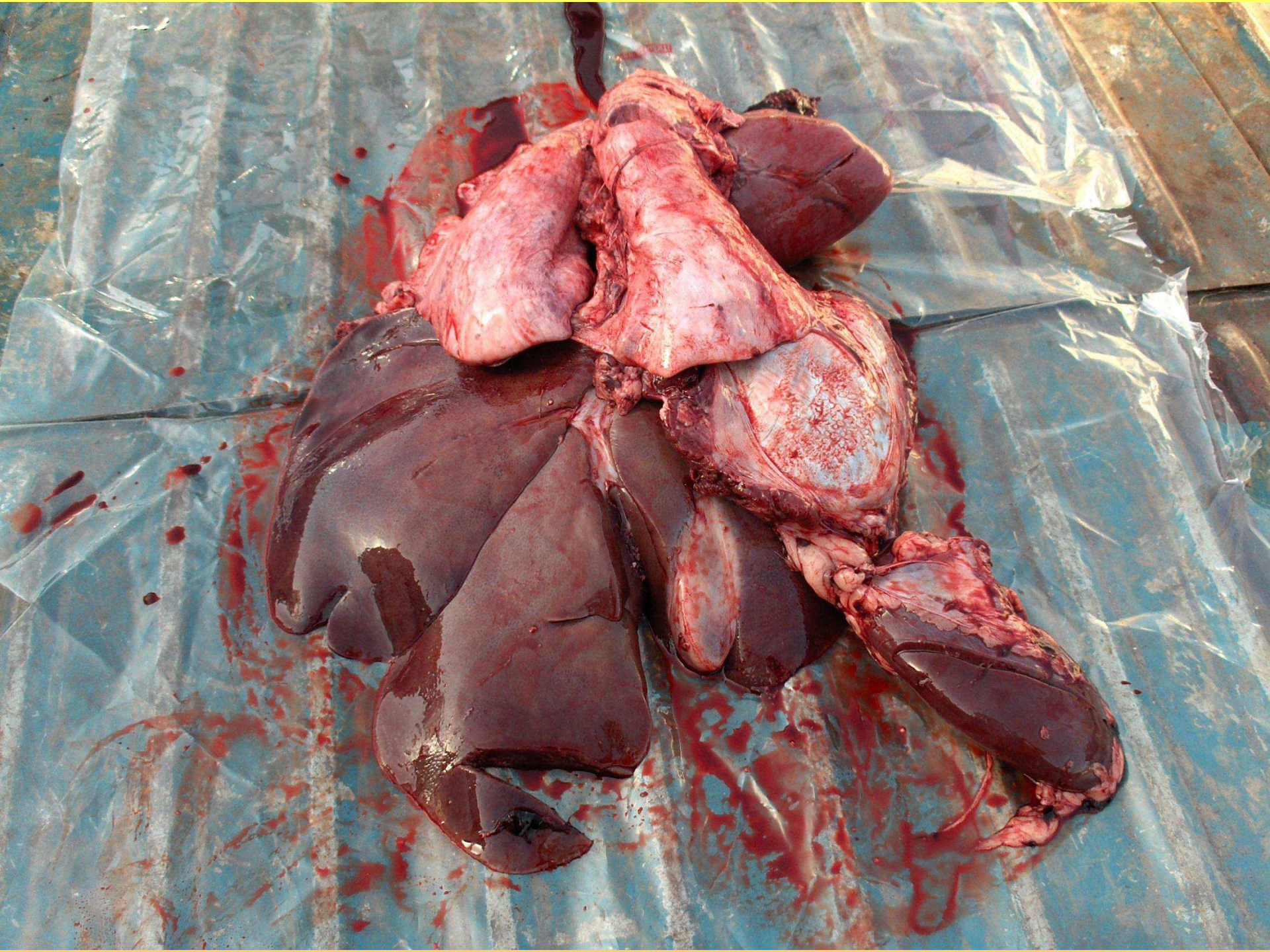


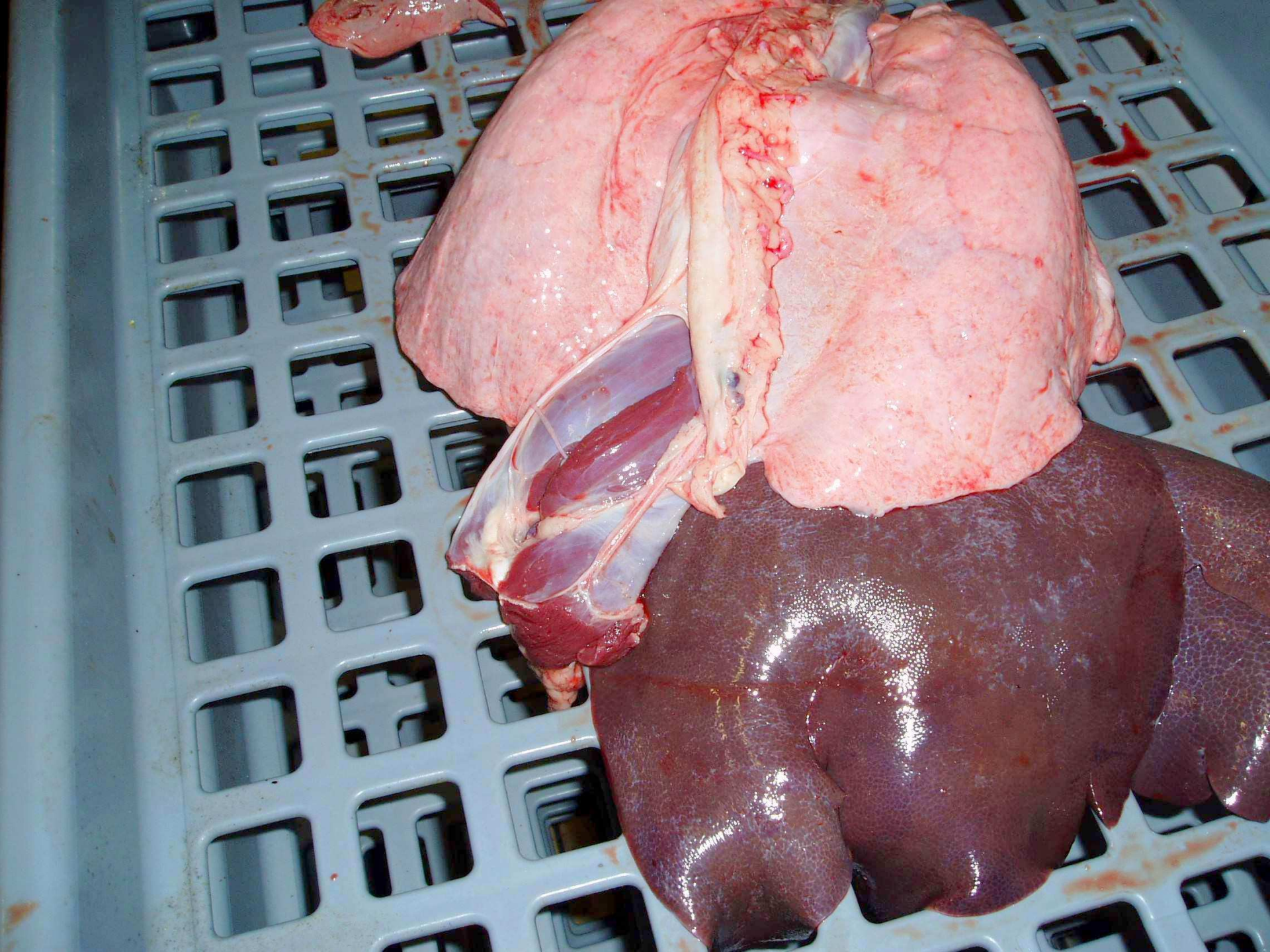
















PER ESSERE COMMERCIALIZZATE

- le carcasse **devono essere** trasferite in un **centro di lavorazione della selvaggina** per essere sottoposta a visita ispettiva veterinaria
- ed esitate al consumo solo dopo aver superato con **esito favorevole** il **controllo veterinario**
- ed essere state sottoposte a **bollatura sanitaria**

OBIETTIVI

- **commercializzazione a norma**
- **autoconsumo consapevole**
- **cessione diretta sicura per l'acquirente**

REALIZZAZIONE DI

1 - CENTRI DI LAVORAZIONE SELVAGGINA
PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DELLA SELVAGINA CACCIATA

2 - CENTRI DI SOSTA O RACCOLTA
PER IL SOLLECITO RAFFREDDAMENTO DEI CAPI ABBATTUTI



**CENTRO DI RACCOLTA
PER LA LAVORAZIONE
DELLE CARCASSE**



CENTRO DI RACCOLTA – CENTRO DI SOSTA

**Importanza strategica per l'esecuzione di
CAMPIONAMENTI SANITARI**

**per il controllo e monitoraggio di
malattie diffusive e zoonosi**

**L'aumento della sorveglianza negli animali è
fondamentale per proteggere la salute umana**

OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

- Analisi istologiche**
- Analisi batteriologiche**
- Esami parassitologici**
- Esami sierologici**
- Analisi bio-molecolari**
- Riconoscimento entomologico**

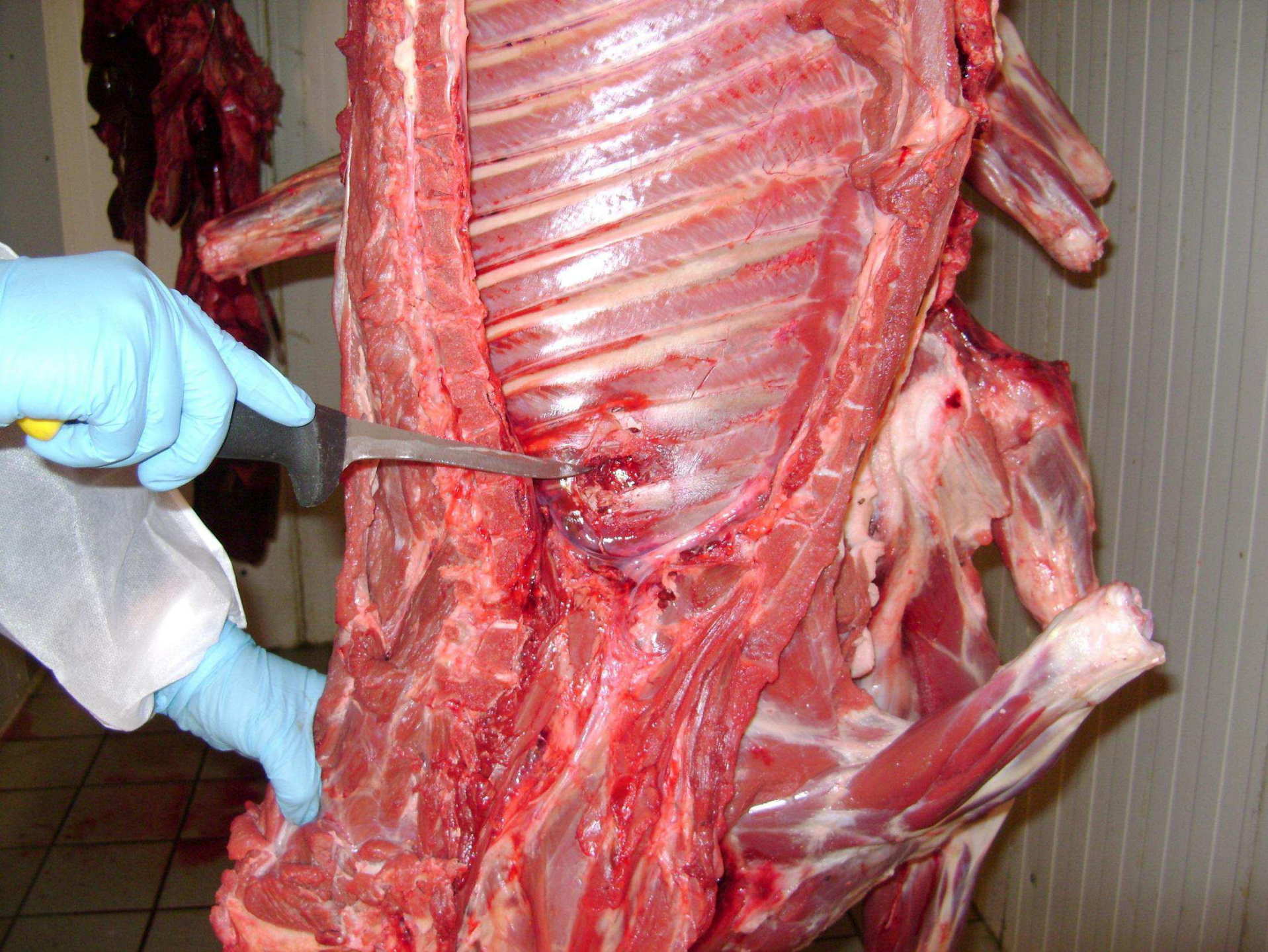




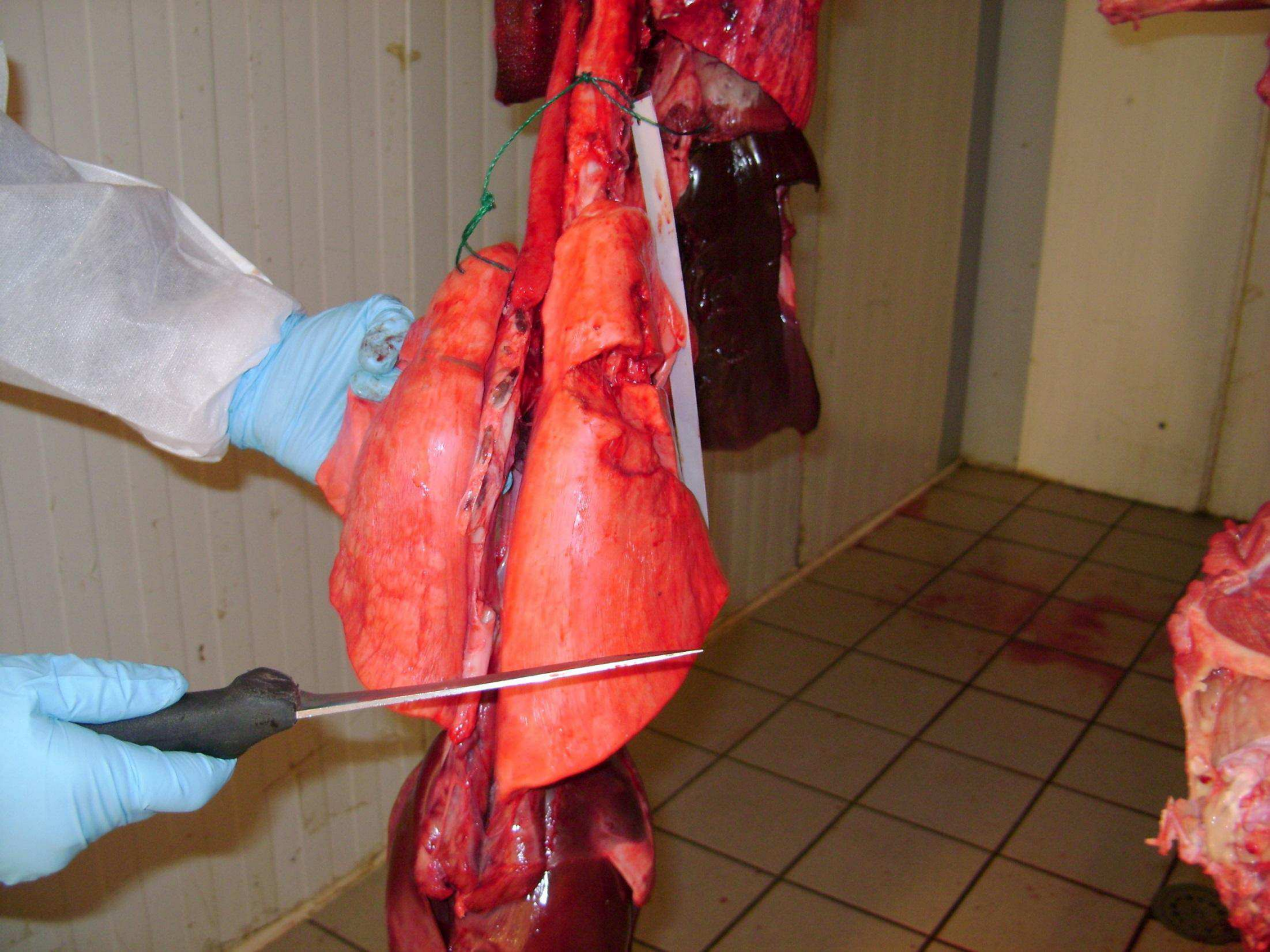


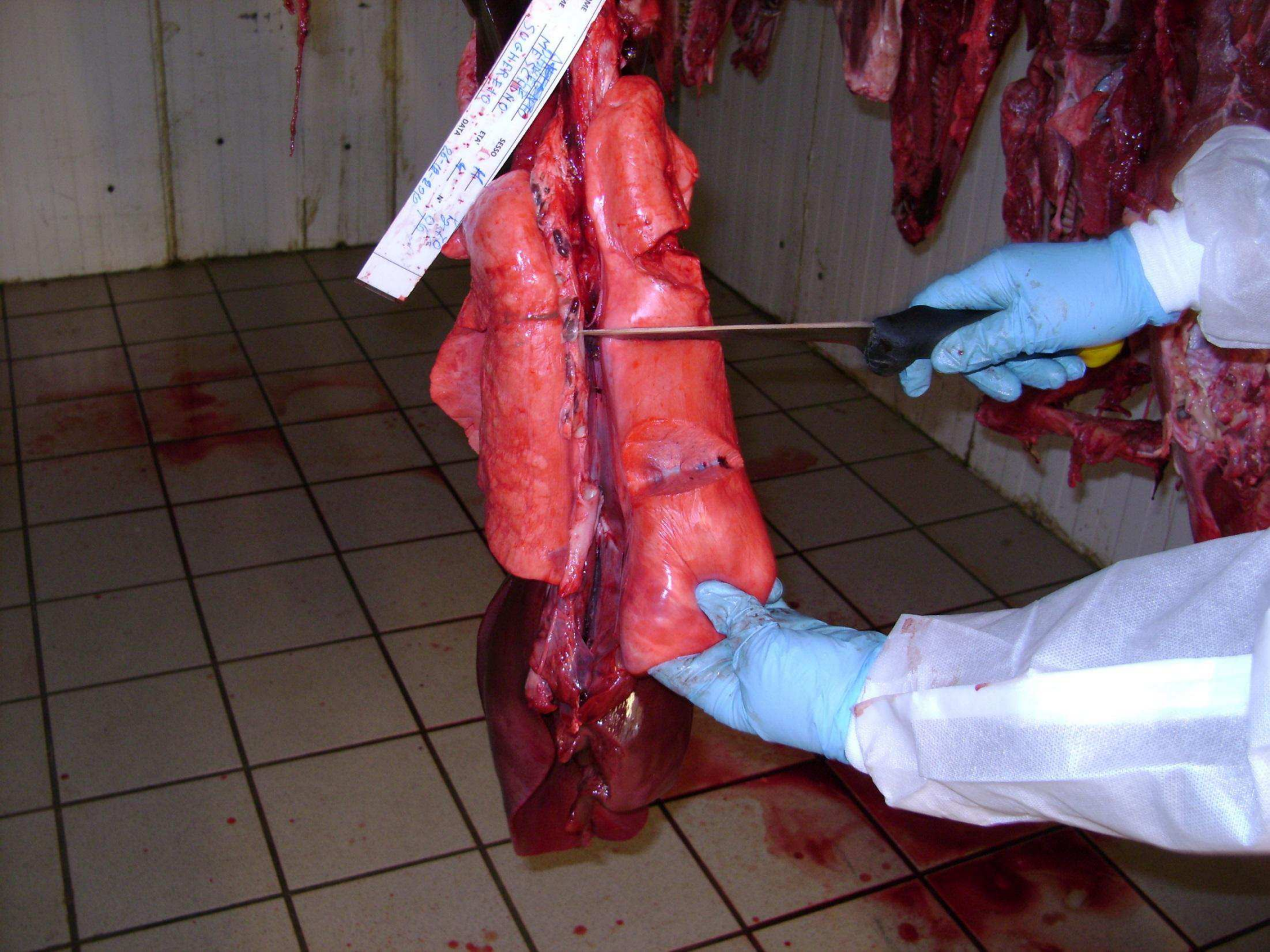






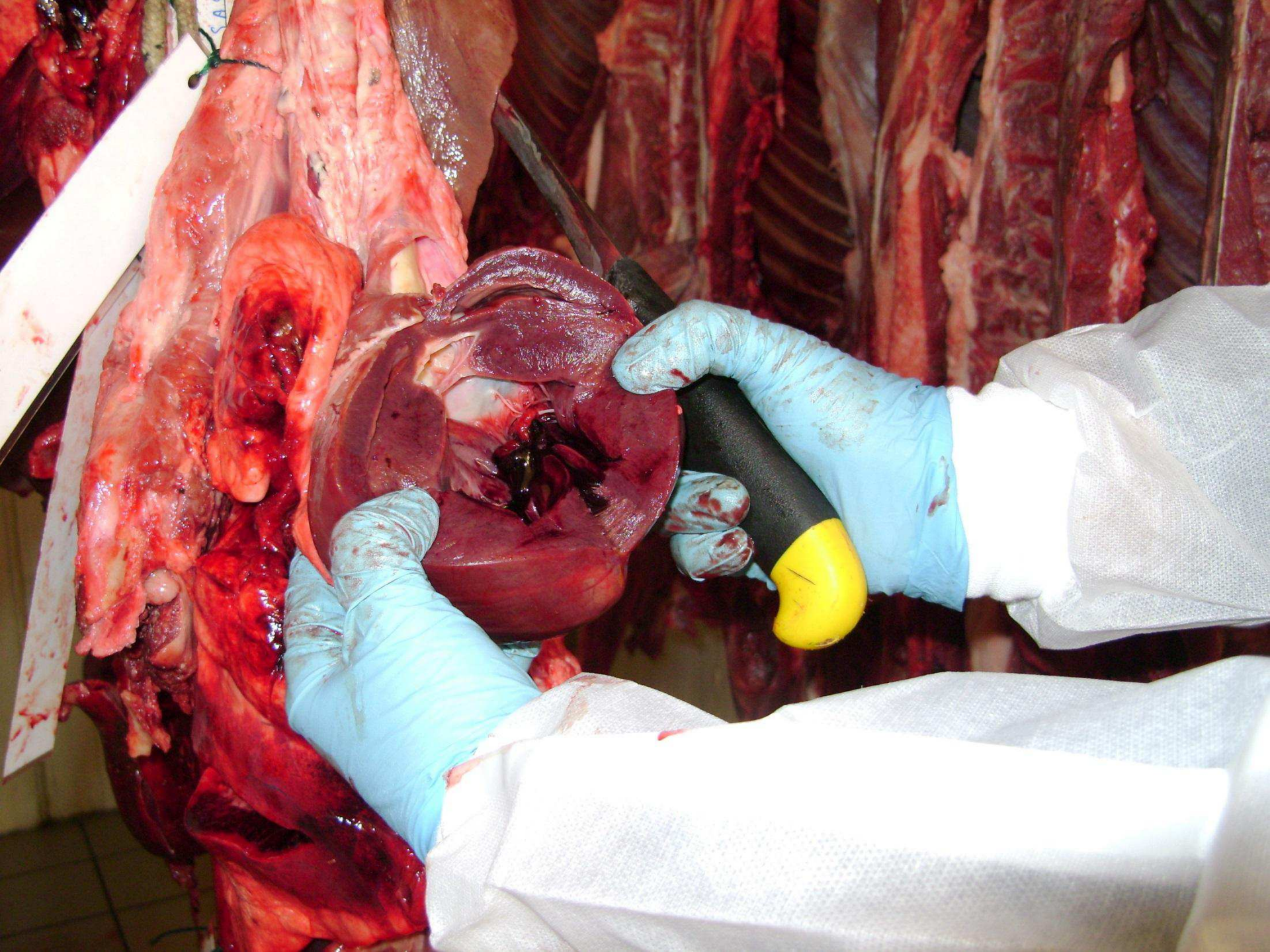






ME
SUBCUTANEOUS
DATE 22-11-2016
TIME 14:00
FEM H
SC50
W 0.6
L 0.6



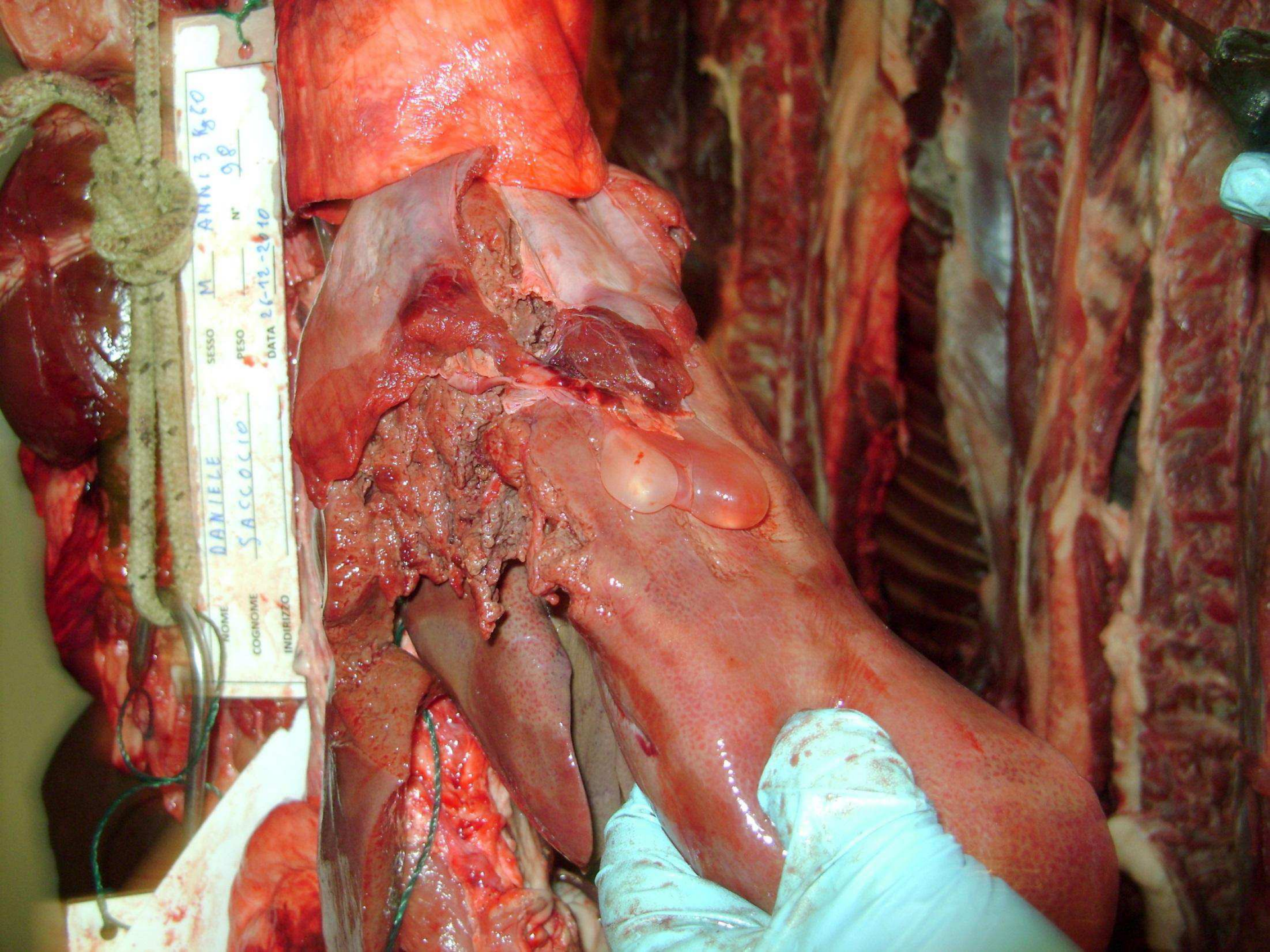


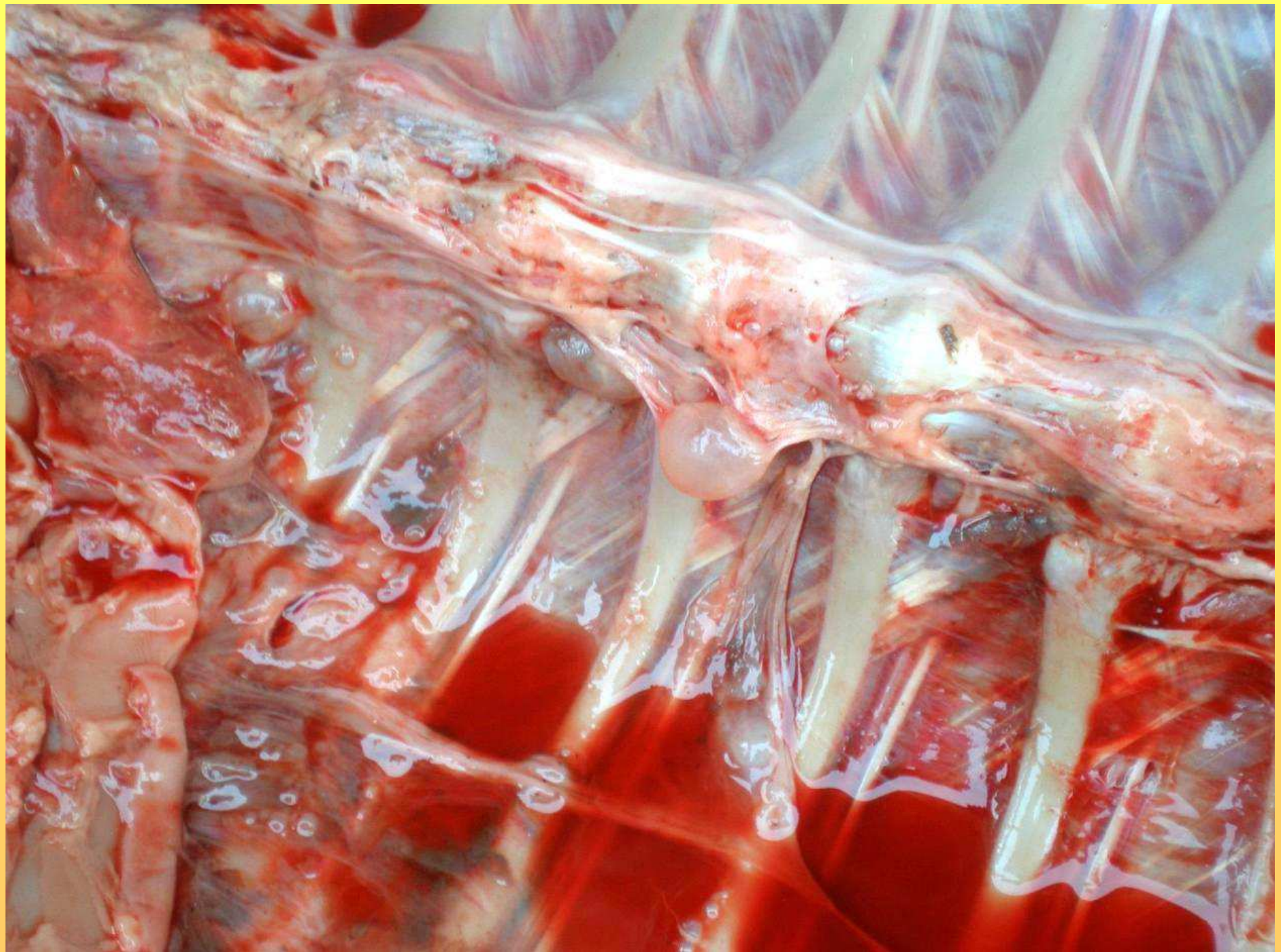


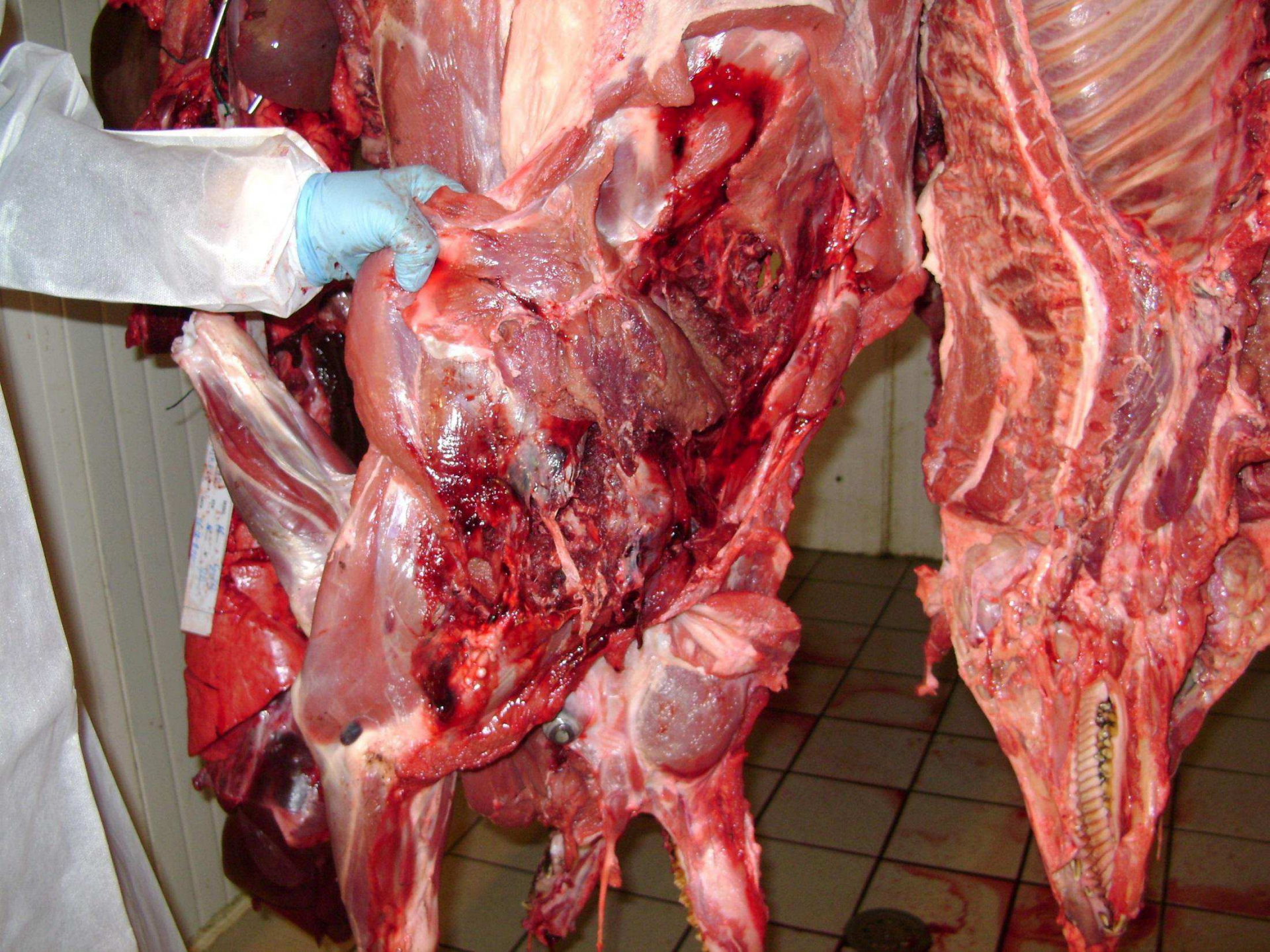
NOV	SEXO	E	N°	101
CODE	ETA	9		
INDIC	DATA	28-12-10		
QUANTO				
FLS				
11.8112130				

Nome MASSIMO Sesso M
Cognome MESCHINO Età 4
Indirizzo SUGHERATO Data 26-10-2010
N° 90

NAME DANIELE
COGNOME SACCOCIO
INDIRIZZO
SEX M
AGE 38
WEIGHT 98
DATE 26-12-2010

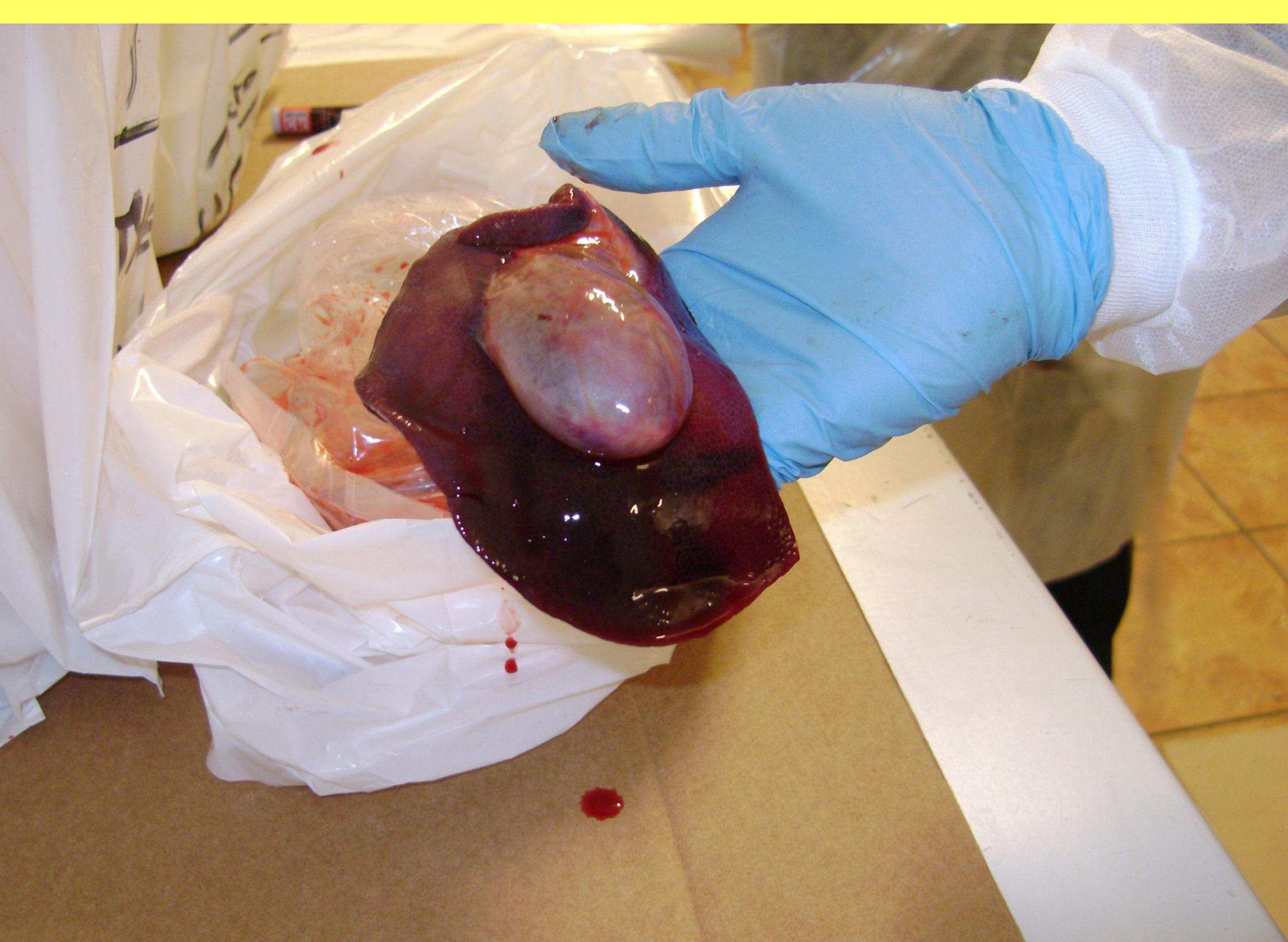


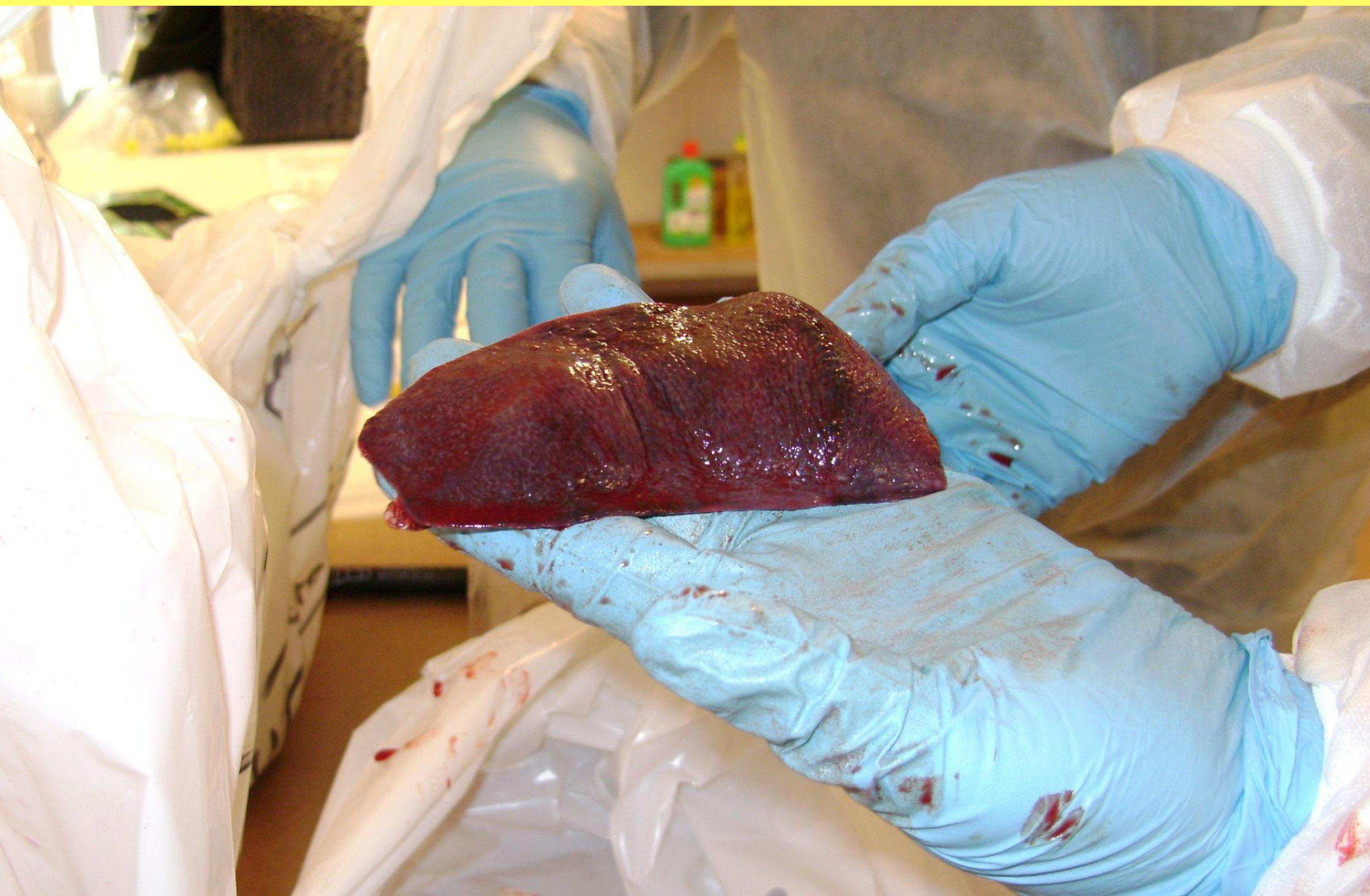
















101

ISTITUTO ZOOPIEDICINTECO REGIONALE
DELLA REGIONE LIGURIA
REGIONE DI LATINA - Via della Repubblica, 100 - 04100 LATINA (LT) - Tel. 0773/666611 - Fax 0773/666612

INDAGINE CONOSCITIVA SULLO STATO SANITARIO
DELLE SPECIE SALVATICHE IN PROVINCIA DI LATINA
SCHEDA PER IL PRELIEVO ED INVIO CAMPIONI

Specie: CINGHIALE Sesso: ♂ Età: adulta

Località: Scirolo

Altre informazioni: 101

Campioni da prelevare:

- SANGUE senza anticoagulante (SRED) ☐
- DIAPHRAGMA (tecnica) ☐
- PEGATO (Salmonella) ☐
- MILZA (SRED) ☐
- ZECCHE ☐
- SANGUE con anticoagulante (SRED) ☐
- LINGUA (tecnica) ☐
- PECINTESTINO (Salmonella, Yersinia, Campylobacter, enterococchi) ☐
- CERVELLO (SRED, enterococchi) ☐
- PULCI, MALLOFAGI ☐

Squadra I.P. Indirizzo

Volto +

72412000



Campo di applicazione del **Reg. CE 854/2004**

**che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione dei controlli ufficiali
sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano**

Il Regolamento si applica ad integrazione del Reg. CE 882/2004

Non si applica

alle attività e alle persone per le quali
non si applica il Reg. CE 853/2004.

Campo di applicazione del **Reg. CE 852/2004** sull'igiene dei prodotti alimentari

Il Regolamento si applica a tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione degli alimenti

NON SI APPLICA

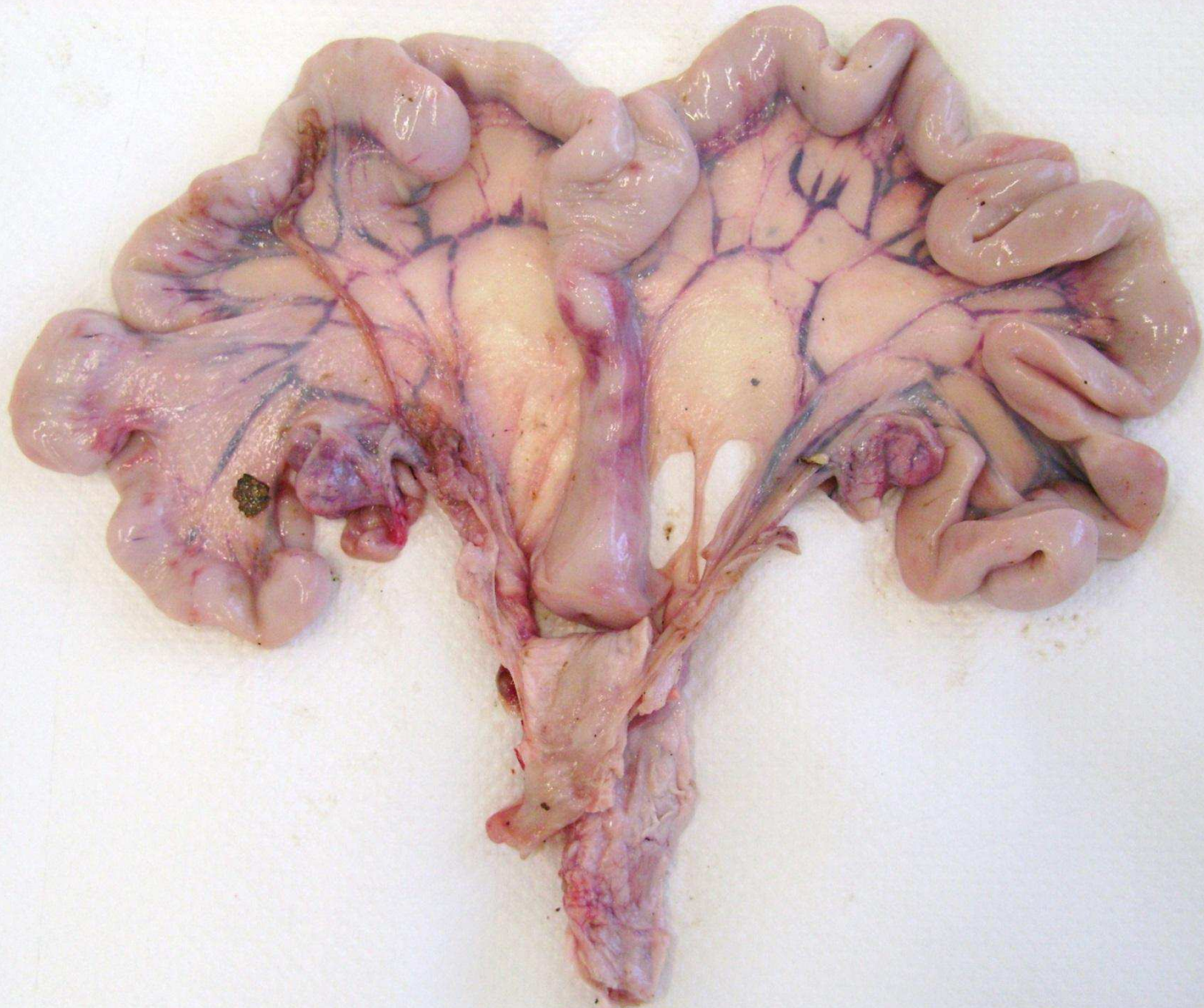
- A. alla produzione primaria per uso domestico privato;
- B. alla preparazione, alla manipolazione e alla conservazione domestica di alimenti destinati al consumo domestico privato;
- C. alla fornitura diretta di piccoli quantitativi di prodotti primari dal produttore al consumatore finale o a dettaglianti locali che forniscono direttamente il consumatore finale

Campo di applicazione del **Reg. CE 853/2004**

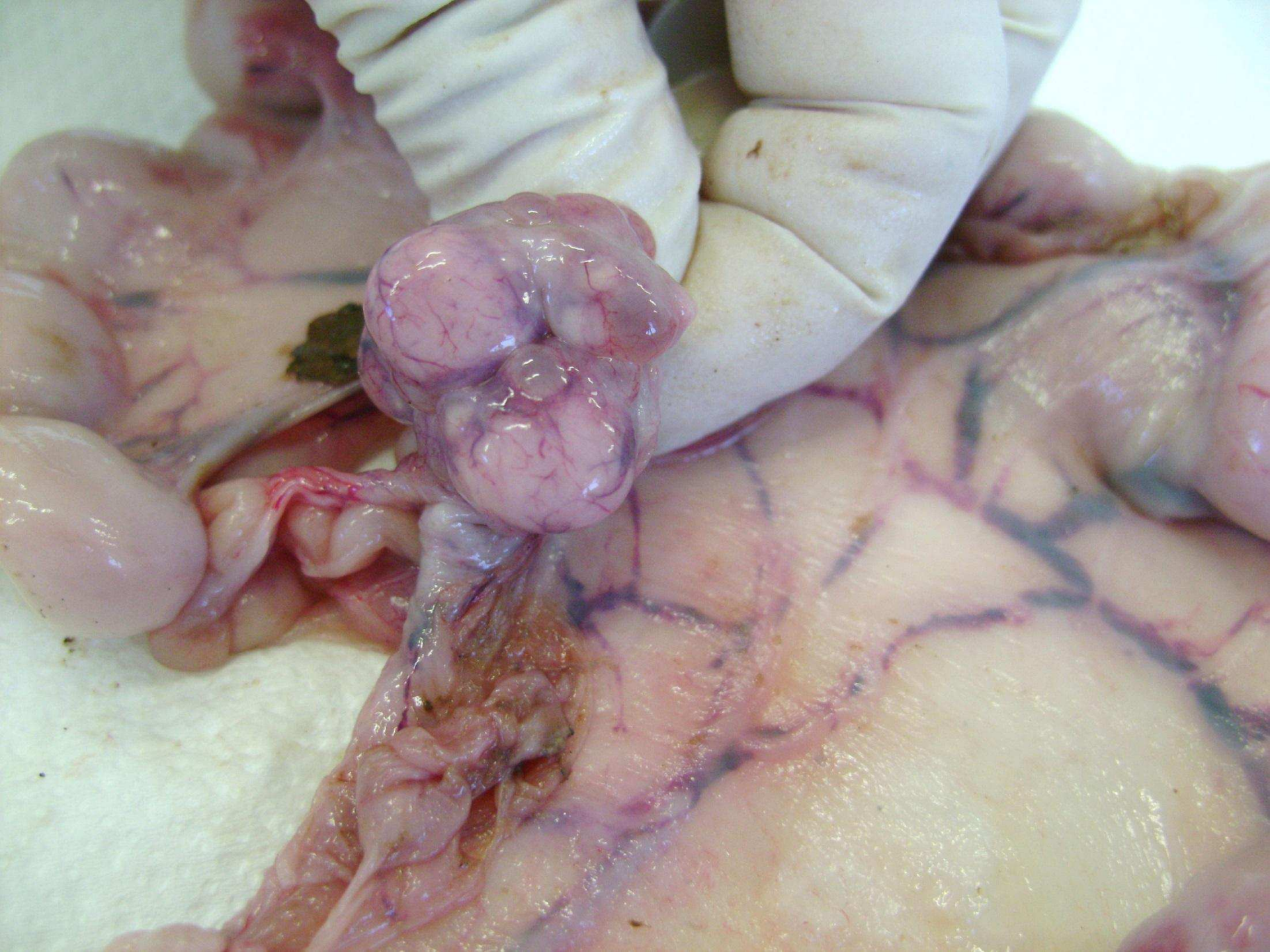
che stabilisce norme specifiche in materia di igiene degli alimenti di origine animale

NON SI APPLICA

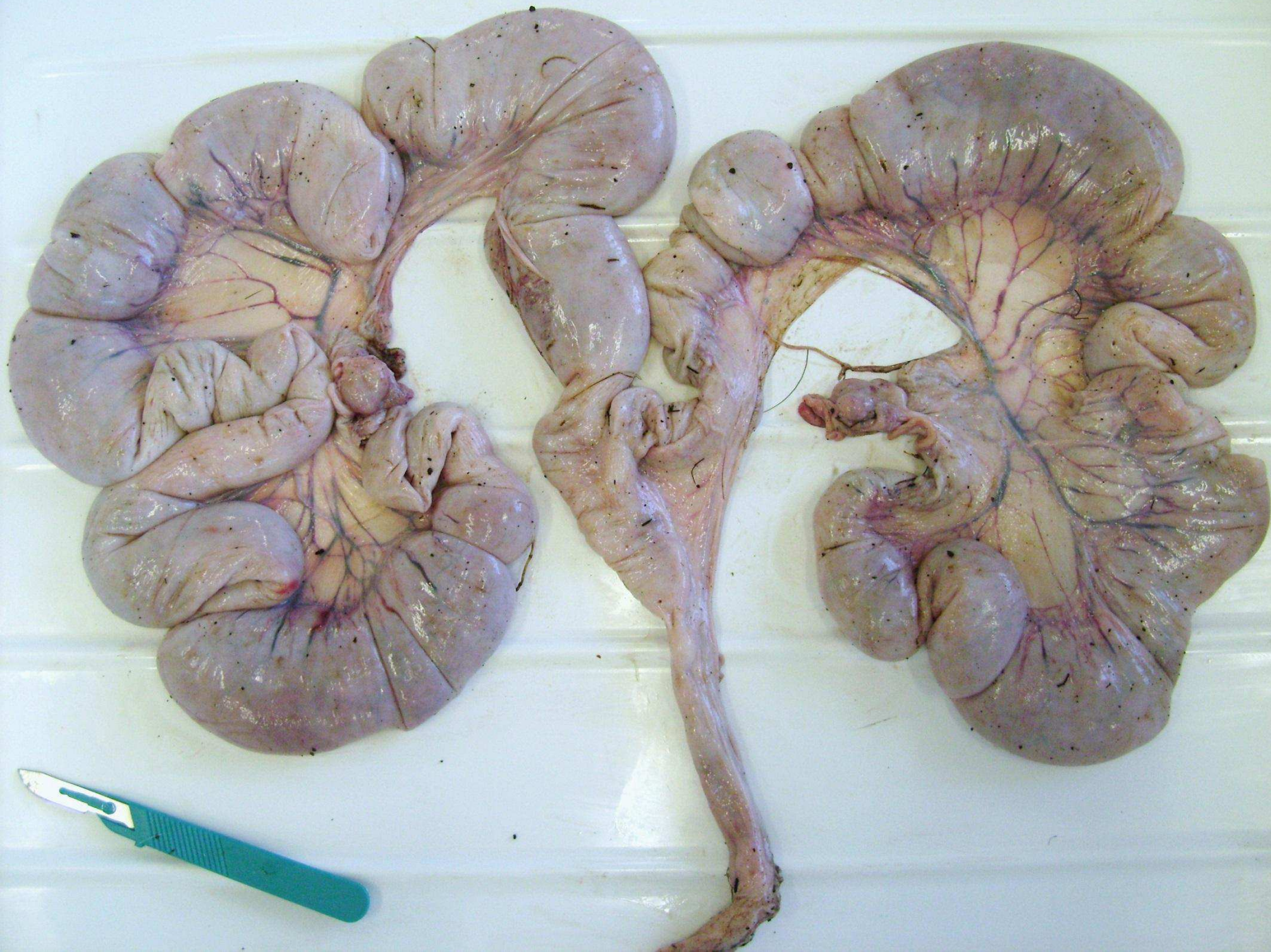
- D . Alla fornitura diretta di piccoli quantitativi di carni provenienti da pollame e lagomorfi macellati nell'azienda agricola dal produttore al consumatore finale o ai laboratori annessi agli esercizi di commercio al dettaglio o di somministrazione a livello locale che forniscono direttamente il consumatore finale siffatte carni come carni fresche;
- E. Ai cacciatori che forniscono **piccoli quantitativi** di selvaggina selvatica o di carne di selvaggina selvatica **direttamente al consumatore finale** o ai **laboratori** annessi agli esercizi di commercio al dettaglio o di **somministrazione** a livello locale che riforniscono il consumatore finale.



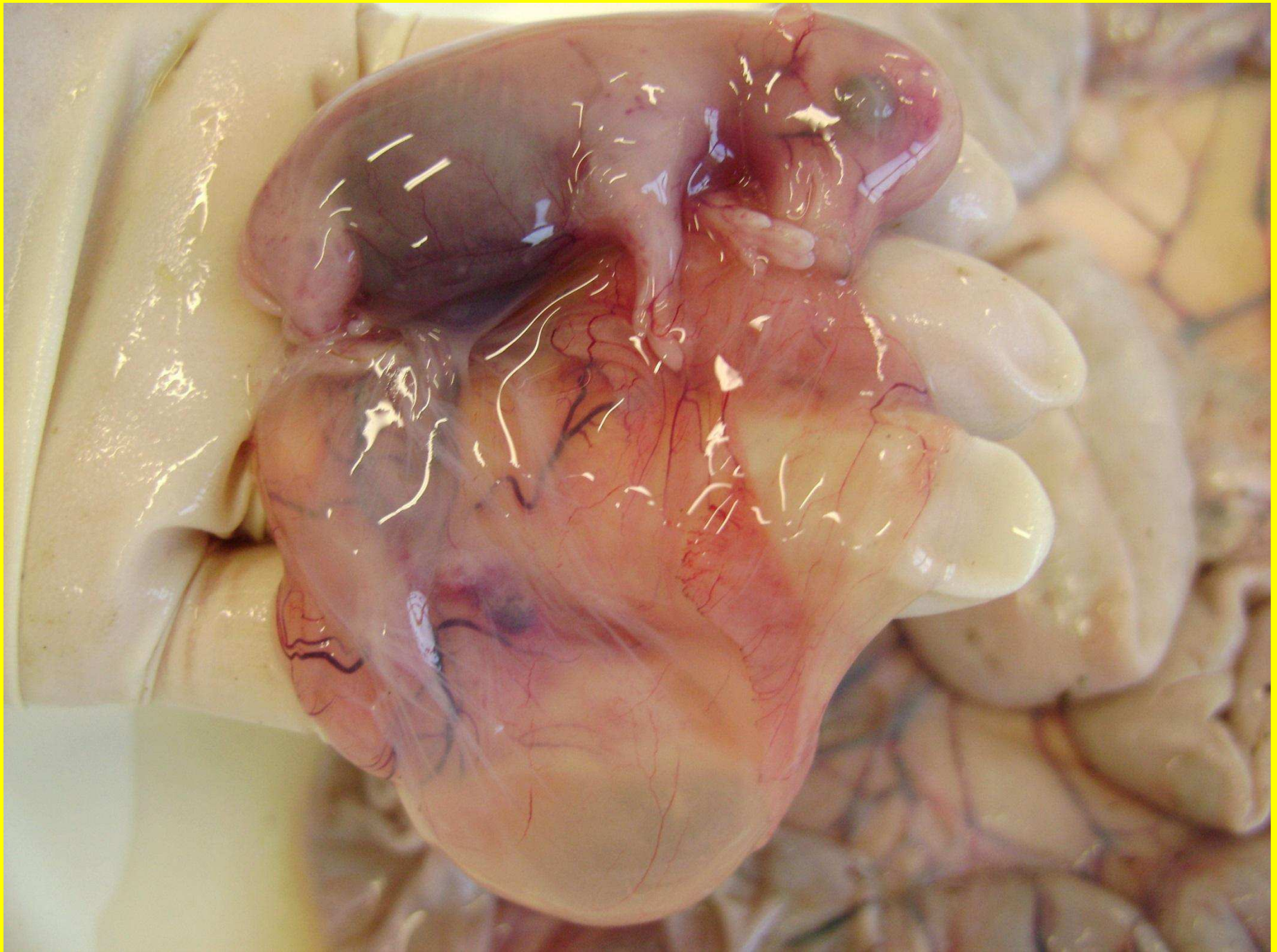
UTERO di CINGHIALE in OVULAZIONE











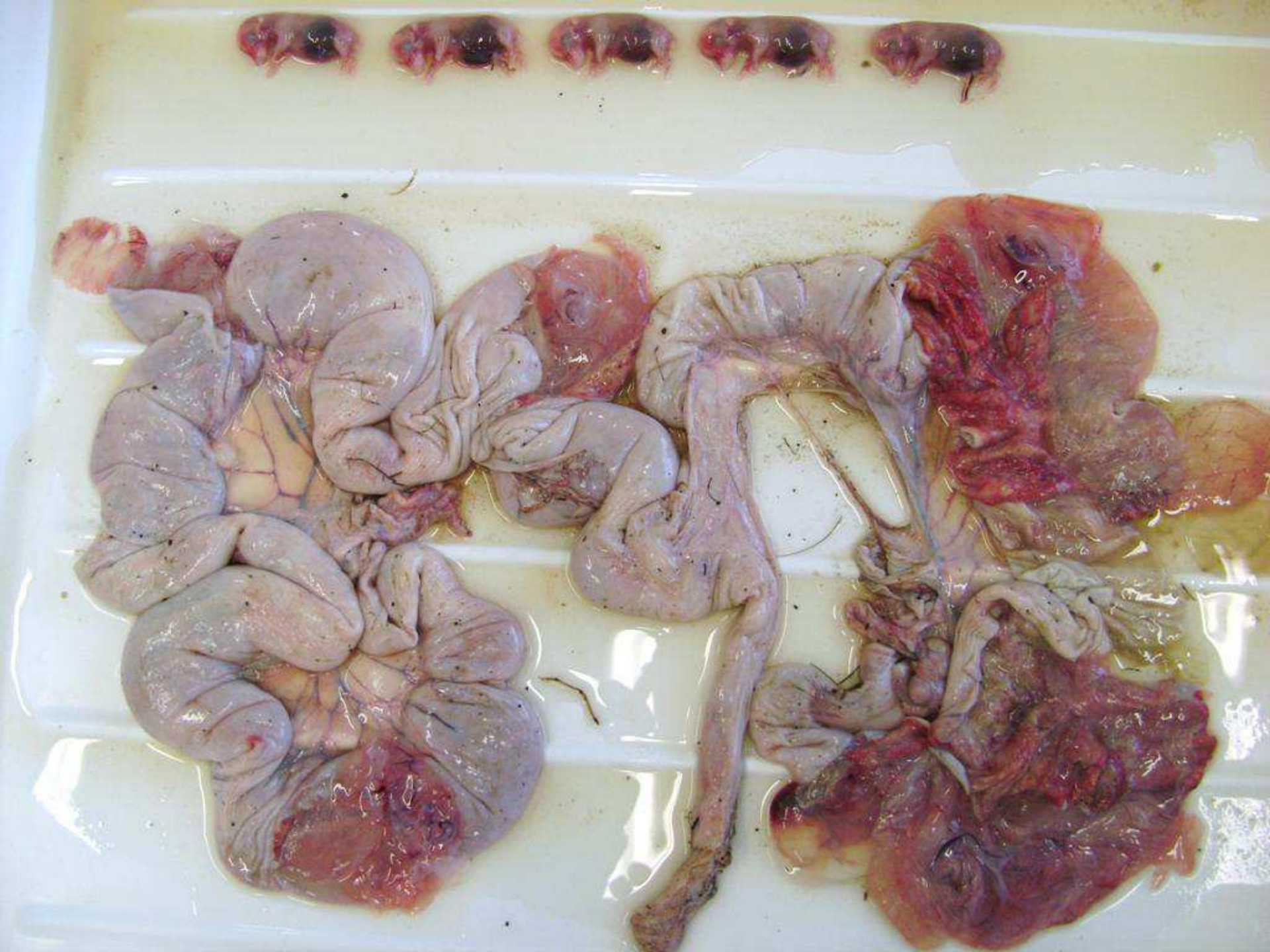
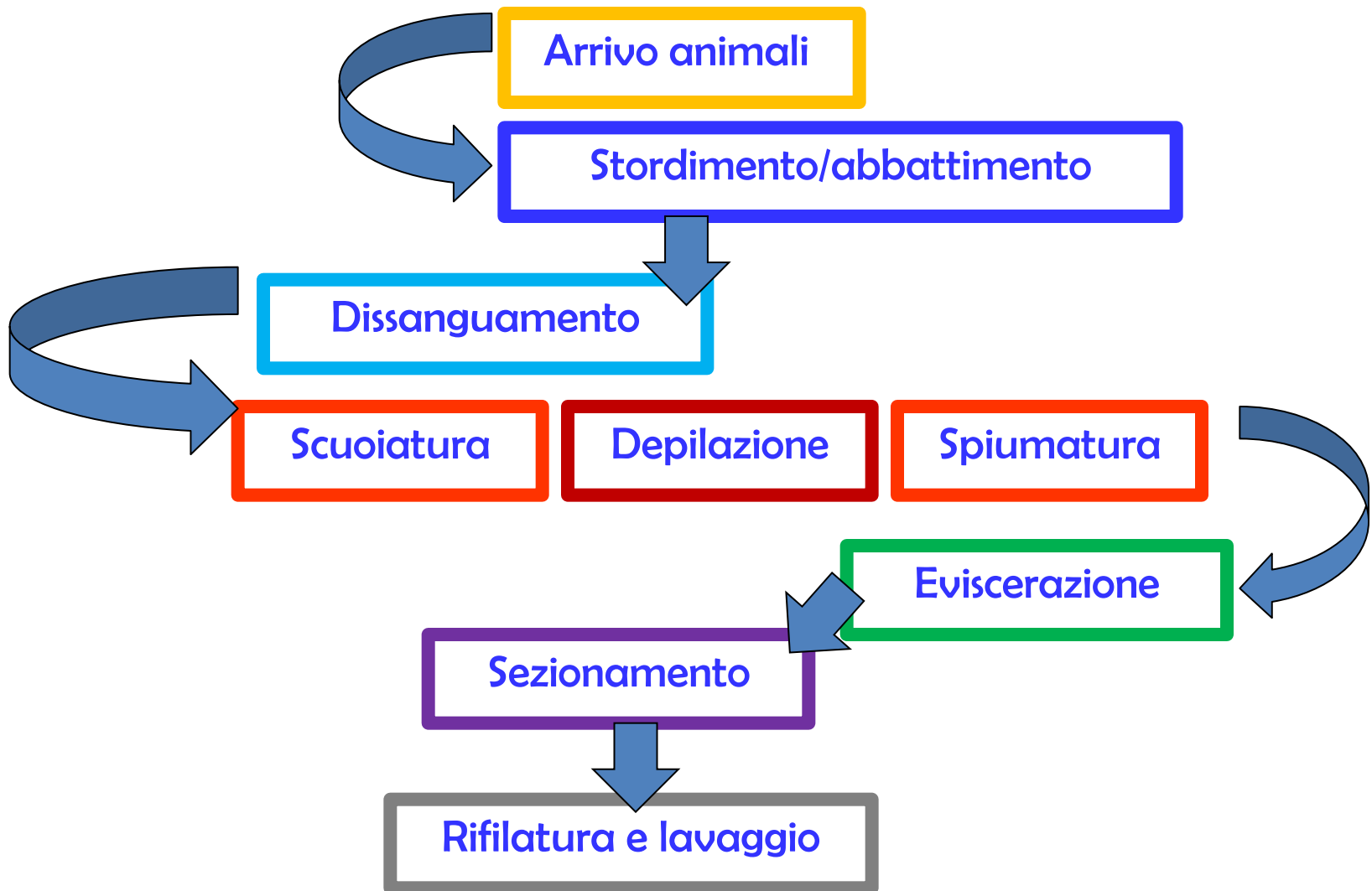


foto di Antonio Cervelloni

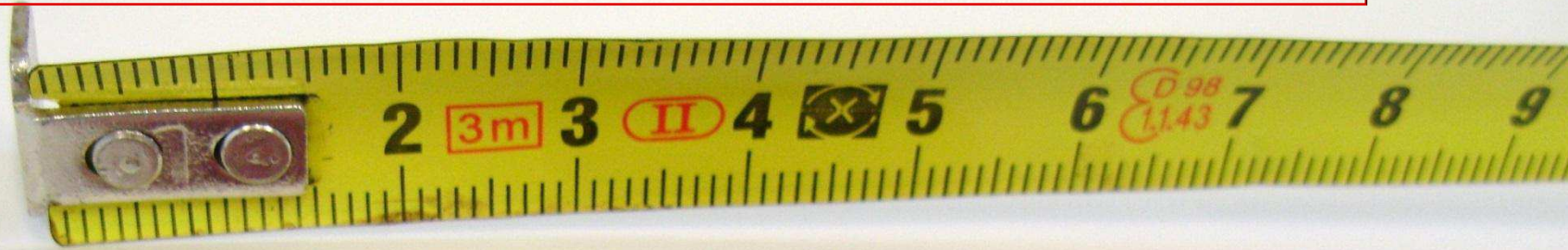


Il diagramma di flusso della macellazione:

LA MACELLAZIONE



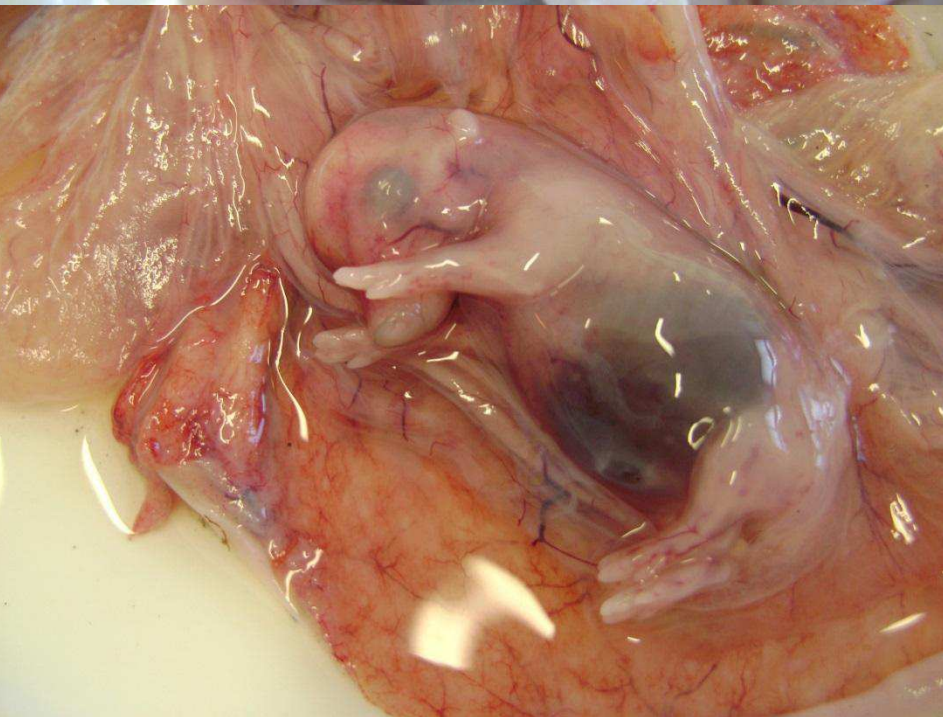
Durata gravidanza 16 – 18 settimane



lunghezza

peso

5 settimana	4,3 cm	3,2 g
9 settimana	10,3 cm	48 g
17 settimana	25,3 cm	685 g



Lunghezza feto

0.5 cm	25 gg
2.1 cm	30 gg
3.6 cm	35 gg
5.2 cm	40 gg
6.7 cm	45 gg
8.3 cm	50 gg
9.9 cm	55 gg
11.4 cm	60 gg
13.0 cm	65 gg
14.6 cm	70 gg
16.1 cm	75 gg
17.7 cm	80 gg
19.2 cm	85 gg
20.8 cm	90 gg
22.4 cm	95 gg
23.9 cm	100 gg
25.5 cm	105 gg
27.1 cm	110 gg
28.6 cm	115 gg

Età del feto

